

**ID PROGETTO: 10624867 CODICE PROGETTO 2120-0006-553-2023**

<b>Titolo del progetto</b>	L'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione: un nuovo modello per lo sviluppo sostenibile
<b>Tipologia Progetto</b>	INTRA-ATENE0/ INTER-ATENE0
<b>Codice ATECO prevalente per il progetto</b>	85.42.00 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
<b>Ambito Prioritario S3</b>	Nessuno

<b>Driver trasversale S3</b>	Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business
<b>Codice istat / Comune attività</b>	027042 - VENEZIA
<b>Localizzazione prevalente delle attività progettuali</b>	Venezia
<b>Cognome e Nome del Referente del Progetto</b>	Gianluca Sicchiero
<b>Ruolo referente</b>	docente
<b>Telefono referente</b>	0412347651
<b>Cellulare referente</b>	3470943390
<b>Email referente</b>	sicchier@unive.it
<b>Traiettoria di sviluppo e tecnologica S3</b>	
<b>Missione strategica</b>	Nessuna
<b>Tipo di innovazione</b>	Innovazione di processo
<b>Utilizzo di tecnologie abilitanti - KETs</b>	Nessuna
<b>Ritiene che sia necessario affiancare al percorso formativo presentato altre forme di sostegno per realizzare il citato cambiamento nella maggior parte delle imprese?</b>	1 - No, si ritiene sufficiente la realizzazione del progetto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	03

<p><b>Motivazione intervento/fabbisogni</b></p>	<p>-Il Progetto indaga le intersezioni tra il nuovo e sempre più diffuso paradigma organizzativo delle FdPe e la preminenza degli indici di sostenibilità. Entrambi i fenomeni rappresentano una vera e propria rivoluzione, che necessita di essere studiata nelle sue implicazioni pratiche.</p> <p>Predilette per la loro flessibilità, le FdP hanno un ruolo primario nei sistemi di welfare e di valorizzazione per il rilancio del Paese. Pur in assenza di uno scopo di lucro, sono spesso impiegate per lo svolgimento di attività imprenditoriale, divenendo forme di esercizio collettivo dell'attività d'impresa alternative alle società. Esempi paradigmatici della consistente rilevanza economica che l'attività delle FdP assume nel contesto regionale sono forniti dalle Fondazioni Milano Cortina, Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, DMO Dolomiti Bellunesi, Destination Verona &amp; Garda Foundation.</p> <p>Su ciò si ripercuote l'incidenza dei fattori ESG, che costituiscono non solo una sfida, ma un'inestimabile opportunità di cambiamento alla luce degli effetti della crisi pandemica e climatica.</p> <p>Come evidenziato anche nella SRSvS, l'impegno nella sostenibilità ambientale, sociale e di governance configura un nuovo modello integrato di sviluppo, a vantaggio non solo delle generazioni presenti, ma anche di quelle future.</p> <p>-La ricerca è volta a raggiungere dei risultati operativi individuati in base alle esigenze concrete delle FdP.</p> <p>Il percorso è del tutto innovativo, in riferimento:</p> <p>_all'oggetto, indagando un modello di ente di recente diffusione, le FdP, in una prospettiva, quella dei profili ESG, i cui studi sono rimasti ad oggi circoscritti agli enti in forma societaria;</p> <p>_alla metodologia, perché avvalendosi del contributo dei Partner si propone di sviluppare la ricerca confrontandosi le prassi aziendali elaborate dalle FdP, assicurando un'intensa contaminazione tra rigore scientifico e sapere esperienziale. In ragione della complessità del tema e dell'intersezione di profili di diritto privato e commerciale, gli obiettivi si raggiungeranno con una costante integrazione di competenze.</p> <p>Il percorso di diritto privato sarà finalizzato alla creazione di una nuova professionalità capace di fornire concreto supporto nella redazione di clausole, statutarie e contrattuali, che garantiscano il rispetto dei fattori ESG.</p> <p>Il percorso di diritto commerciale formerà una figura preparata a supportare le FdP e i loro amministratori nell'espletamento degli obblighi pubblicitari e nella definizione di assetti organizzativi funzionali agli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>Entrambe le giovani risorse acquisiranno delle competenze altamente specializzate su un innovativo modello imprenditoriale, potendo inoltre svolgere una specifica formazione nei confronti di responsabili ESG e amministratori (Priorità 2, obiettivo f).</p> <p>-La proposta svilupperà il driver trasversale dedicato ai nuovi modelli di business della Strategia S3 2021-2027, avendo come faro la sostenibilità nelle sue diverse sfaccettature e implicazioni.</p> <p>Stante il ruolo delle FdP nel tessuto sociale e economico nella Regione, si vogliono incentivare dei nuovi modelli di business che valorizzino la sinergia tra profili socio-culturali e locali in chiave sostenibile.</p> <p>-Il Progetto vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi della SRSvS, in coerenza con le strategie della SNSvS e dell'Agenda ONU 2030.</p> <p>In particolare (v. scheda monitoraggio):</p> <p>- SRSvS</p> <p>_macroarea 1, linea 6;</p> <p>_macroarea 2, linee 1, 2, 3;</p> <p>_macroarea 3, linee 4, 5, 7, 8, 9;</p> <p>_macroarea 4, linee 1, 6;</p> <p>_macroarea 5, linee 1, 2, 3, 4, 5;</p> <p>_macroarea 6, linee 2, 3, 4, 5, 6.</p> <p>- SNSvS:</p> <p>_ambiti di: prosperità; pianeta; persone; partnership;</p> <p>_obiettivi: I.1; II.1; II.2, III.6; valorizzare il contributo delle Università; rafforzare il buon governo e la democrazia.</p> <p>- Goal agenda ONU 2030:</p> <p>_4 educazione;</p> <p>_8 lavoro;</p> <p>_9 innovazione;</p> <p>_11 città sostenibili.</p>
---	---

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Progetto vuole indagare, con il metodo della ricerca applicata, la nuova tematica dell'integrazione dei fattori ESG nel nuovo modello organizzativo delle FdP. Nel dibattito attuale, l'attenzione agli indici di sostenibilità si è concentrata sulle società, anche in ragione dei numerosi interventi normativi dell'UE (es. Dir. 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità; Regg. 2019/2088 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e 2020/852 sull'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili; Proposta di Dir. 2022/0051 sulla diligenza delle imprese in materia di sostenibilità).</p> <p>L'innovatività della ricerca si sostanzia nello spostare l'indagine su un diverso modello di ente, sempre più diffuso e senza scopo di lucro, con l'obiettivo di comprendere se e in che misura la disciplina europea che sancisce gli obblighi di integrazione dei fattori ESG sia ad esso applicabile, soprattutto nel caso di partecipazione di enti pubblici e di svolgimento di attività con forte impatto economico e ambientale sul territorio.</p> <p>2) Le Università daranno supporto sia a livello scientifico, favorendo il confronto con docenti e massimi esperti dell'argomento, sia a livello tecnico-logistico. I partner aziendali ospiteranno le risorse presso i propri locali e le supporteranno nello svolgimento della ricerca. Forniranno dati e evidenze empiriche necessarie a indirizzare lo studio verso i bisogni concreti e a raggiungere e riscontrare gli output. I partner di rete, stante il loro ruolo istituzionale e/o di raccordo con gli operatori sul territorio, da un lato garantiranno una raccolta di informazioni funzionali allo sviluppo della ricerca, dall'altro la diffusione del Progetto e dei suoi risultati.</p> <p>3) Il Progetto intende sviluppare conoscenze specialistiche altamente innovative, su un tema non ancora indagato dalla comunità scientifica, ossia il funzionamento del nuovo paradigma delle FdP e la rilevanza dell'integrazione dei fattori ESG anche in tali modelli organizzativi. Coerentemente con la Priorità 2, ob. f, si vogliono creare delle nuove professionalità, specializzate su opportunità e rischi degli indici di sostenibilità, che siano capaci di mettersi a concreta disposizione degli operatori del territorio. Al termine delle attività, la risorsa di diritto privato avrà assunto la capacità di redigere clausole statutarie e contrattuali che garantiscano il rispetto dei fattori ESG e di formare specifici soggetti che si occupino del rispetto degli indici di sostenibilità nelle FdP. La risorsa di diritto commerciale sarà in grado di indirizzare le FdP verso forme di pubblicità, rappresentazione contabile e organizzazione coerenti con la normativa di riferimento, anche ai fini della sostenibilità.</p> <p>4) Il raggiungimento dell'obiettivo progettuale presuppone l'approfondimento di profili di diritto privato, di cui si occuperà l'Università di Venezia, e di diritto commerciale, di cui si occuperà l'Università di Verona. Stante la forte commistione tra le due discipline nell'ambito della tematica indagata, le Università instaureranno una collaborazione sinergica e continuativa, mediante il costante confronto delle risorse e dei loro referenti scientifici, nei modi e tempi di cui alla scheda di monitoraggio del Progetto.</p> <p>5) Il Progetto avrà quali output:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- creazione di nuove professionalità, con competenze specifiche in tema di sostenibilità e capaci di rispondere alle esigenze concrete degli operatori del territorio (Priorità 2, ob. f);</li><li>- studio, sensibilizzazione e diffusione di un nuovo modello di business, ossia quello di FdP rispettose dei fattori ESG (driver trasversale strategia S3; SRSvS p. 11 e area tematica 6: "Per una governance responsabile"; area tematica "partnership" SNSvS);</li><li>- storytelling di progetto;</li><li>- pubblicazione delle ricerche svolte.</li></ul>
----------------------------	---

<b>Destinatari</b>	<p>I destinatari del Progetto di ricerca sono giovani studiosi, esperti del diritto privato e commerciale, che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età.</p> <p>L'obiettivo, invero, è di sviluppare e di specializzare le competenze delle giovani risorse, con particolare riferimento al sempre più pregnante tema della sostenibilità in tutte le sue declinazioni.</p> <p>Coerentemente con il PR, Priorità 2 (Istruzione e formazione), obiettivo f, si vuole promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, creando delle nuove professionalità di esperti che risultino competitive nel mondo del lavoro e nelle nuove realtà di business costituite nel territorio, formate e capaci di formare altri soggetti su tematiche altamente innovative non ancora approfondite in ambito scientifico.</p> <p>Al fine di raggiungere nei tempi di Progetto i risultati previsti, è richiesta una consolidata conoscenza teorica della materia oggetto di studio di ogni assegno, nonché della metodologia della ricerca. Per tali ragioni, le giovani risorse dovranno aver conseguito un dottorato di ricerca in diritto privato per l'assegno di diritto privato e in diritto commerciale per l'assegno di diritto commerciale, oppure frequentare l'ultimo anno del corso del dottorato di ricerca nelle rispettive materie.</p> <p>Si valorizzeranno inoltre le eventuali pubblicazioni dei candidati accolte in riviste scientifiche.</p> <p>La figura dell'esperto in diritto privato sarà funzionale a coprire il fabbisogno della proposta progettuale relativo alla redazione di clausole statutarie o contrattuali volte a garantire il rispetto dell'integrazione dei fattori ESG. Per tale ragione, per il miglior raggiungimento dell'obiettivo, costituirà titolo preferenziale lo svolgimento di una tesi concernente il diritto contrattuale.</p> <p>La figura dell'esperto in diritto commerciale, in coordinamento con l'assegnista di diritto privato, coprirà invece il fabbisogno progettuale relativo alla definizione degli obblighi informativi e pubblicitari gravanti sulle FdP e ai doveri riguardanti l'istituzione di adeguati assetti organizzativi, delineando i ruoli e le responsabilità degli amministratori di questi enti. A tal fine, costituirà titolo preferenziale lo svolgimento di una tesi concernente il diritto dell'impresa e delle società.</p>
--------------------	---

<p><b>Tipologie di intervento</b></p>	<p>Il Progetto indaga, con il metodo della ricerca applicata, il ruolo dei fattori di sostenibilità nelle fondazioni di partecipazione.</p> <p>Saranno attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due assegni di ricerca, uno di diritto privato e uno di diritto commerciale (v. scheda assegno);</li> <li>- una borsa di animazione territoriale: finalizzata a integrare proficuamente le attività dell'assegnista di diritto privato, si rivolgerà a soggetti parimenti formati in ambito giuridico, che abbiano una significativa esperienza nel mondo del lavoro e delle professioni. L'apporto, invero, è funzionale a garantire raccordo e networking con il mondo delle associazioni e delle professioni nella diffusione del Progetto. Il reclutamento di una professionalità capace di rapportarsi con le molteplici realtà del territorio assicurerà la bontà delle operazioni di rete, propedeutiche al buon esito del Progetto e alla diffusione dei risultati;</li> <li>- un workshop: destinato a professionisti, studenti e ai dottorandi di ricerca, garantirà un momento di discussione e di confronto per gli assegnisti, finalizzato a raccogliere spunti e riflessioni anche afferenti a diversi settori disciplinari, oltre alla sensibilizzazione dei giovani studiosi sulla portata applicativa della sostenibilità;</li> <li>- storytelling: finalizzato a dare visibilità e diffusione al Progetto e alla ricerca applicata delle risorse;</li> <li>- un seminario conclusivo: dal taglio teorico pratico, valorizzerà la nuova professionalità degli assegnisti, oltre a garantire ampia sensibilizzazione sull'integrazione dei fattori ESG nei confronti degli operatori nel territorio.</li> </ul> <p>I 18 mesi di Progetto si struttureranno su sei trimestri. Come indicato nella scheda di monitoraggio, ogni fase perseguirà diversi obiettivi della SRSvS.</p> <p>-Trimestre 1 Attivazione dell'assegno in diritto privato: studio teorico del nuovo paradigma delle FdP, funzionale all'inquadramento giuridico del fenomeno, in assenza di una normativa specifica;</p> <p>-Trimestre 2 _attivazione dell'assegno in diritto commerciale: indagine degli obblighi pubblicitari e di rappresentazione contabile in funzione della sostenibilità; _implicazione della mancata adozione dei fattori ESG in termini di responsabilità (fase 2 assegno privato);</p> <p>-Trimestre 3 _ultimazione dei profili della ricerca e predisposizione dell'output nel confronto con referente scientifico e partner di Progetto (fase 3 assegno privato); _approfondimento degli assetti organizzativi e implicazioni degli obiettivi ESG in punto di responsabilità degli amministratori (fase 2 assegno commerciale); _attivazione della borsa di animazione territoriale.</p> <p>-Trimestre 4 _realizzazione dell'output finale di diritto privato: capacità di redigere clausole statutarie e contrattuali che garantiscano il rispetto dei fattori ESG e capacità di formare specifici soggetti che si occupino del rispetto degli indici di sostenibilità nelle FdP; _predisposizione dell'output finale giucommercialistico (fase 3 assegno commerciale): consolidazione dei risultati nel confronto con i Partner, rilevazione delle criticità riscontrate dagli operatori nell'implementazione dei fattori ESG e delle soluzioni da questi sviluppate, al fine di pervenire a un output che coniughi cultura scientifica e impresa, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile che risponda alle esigenze concrete delle FdP.</p> <p>-Trimestre 5 _realizzazione dell'output finale di diritto commerciale: descrizione delle forme di rendicontazione dei risultati della gestione, con particolare riferimento all'implementazione degli obiettivi ESG, e capacità di formare gli amministratori in ordine alla definizione dell'assetto organizzativo funzionale agli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>-Trimestre 6 Diffusione degli output nei confronti della cittadinanza, della comunità scientifica, degli enti e degli operatori sul territorio, tramite storytelling di progetto, workshop, seminario conclusivo e pubblicazione dei risultati.</p>
---------------------------------------	---

<b>Modalità di diffusione</b>	<p>La promozione e la diffusione del progetto e dei risultati si struttureranno coerentemente alla timeline di progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La promozione del Progetto si avvarrà del supporto del titolare della borsa di animazione territoriale, che si attiverà mediante apposite comunicazioni e interlocuzioni formali con il mondo dell'associazionismo e delle professioni (ordini professionali, associazioni di categoria) nonché con il mondo del lavoro (imprese e loro rappresentanze). L'apporto dei partner di rete garantirà il coinvolgimento dei soggetti che operano sul territorio regionale, assicurando il puntuale allineamento con il progredire della ricerca, anche grazie ad appositi eventi/seminari e a comunicazioni di riepilogo e aggiornamento semplificate (es. newsletter). Tali funzioni saranno assicurate dal titolare della borsa di animazione territoriale, che si coordinerà in modo costante con l'assegnista di diritto privato e con il Responsabile di Progetto.</li><li>- La promozione dei risultati avverrà con diverse modalità e si collocherà negli ultimi due trimestri del Progetto:</li></ul> <p>1. Storytelling di progetto</p> <p>1.a. Si procederà allo storytelling della ricerca realizzando, per ogni assegno, un video che illustri i risultati raggiunti e gli sviluppi futuri, oltre a cinque video di sintesi. I video saranno diffusi nei canali social e nel sito istituzionale dell'Università e dei partner. In questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- si fornirà maggiore visibilità e diffusione alle ricerche svolte;</li><li>- si raggiungeranno più facilmente le generazioni più giovani, con mezzi comunicativi più immediati ed efficaci.</li></ul> <p>1.b. Sempre al fine di dare massima diffusione alla ricerca, si procederà alla redazione e alla divulgazione degli abstract di progetto, destinati a un pubblico più vasto. Per consentirne la miglior comprensibilità, gli abstract saranno connotati da sinteticità e da un linguaggio semplice e non tecnico.</p> <p>2. Workshop destinato a professionisti, studenti e ai dottorandi di ricerca del dottorato in Diritto, Mercato e Persona dell'Università Ca'Foscari e delle altre Università del Progetto dottorale di Alta formazione in Scienze giuridiche</p> <p>Tale intervento consentirà la promozione dei risultati del Progetto, con una sensibilizzazione e una maggiore consapevolezza dei giovani dottorandi sul tema dell'integrazione degli indici di sostenibilità, oltre a un proficuo confronto multidisciplinare.</p> <p>3. Convegno conclusivo</p> <p>Il convegno avrà un taglio teorico-pratico e, oltre all'intervento degli assegnisti, prevederà le relazioni di esperti in materia di fondazioni di partecipazione e di integrazione dei fattori Esg.</p> <p>L'iniziativa si rivolgerà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- a giovani studiosi e operatori del diritto (dottorandi, praticanti avvocati), al fine di sensibilizzarli sulla tematica della sostenibilità e sulle sue implicazioni. L'obiettivo è di stimolare l'attenzione e lo studio delle opportunità e delle problematiche sottese all'adozione degli indici ESG da parte delle nuove generazioni, che un domani saranno protagoniste della gestione e dello svolgimento delle attività sul territorio;</li><li>- agli appartenenti al mondo accademico e ai professionisti, a fini di aggiornamento e di confronto;</li><li>- alle fondazioni di partecipazione, dirette interessate ai risultati pratici della ricerca, sia nei profili relativi alla responsabilità sia in quelli relativi al nuovo sistema di governance.</li></ul> <p>3. Pubblicazioni di contributi scientifici</p> <p>Finalizzate a fornire una diffusione dei risultati e un'attenzione alla tematica più capillare all'interno della comunità scientifica.</p>
-------------------------------	---

<b>Modalità di valutazione e monitoraggio</b>	<p>I diciotto mesi di Progetto si struttureranno in sei trimestri. In ogni fase si perseguiranno delle specifiche linee di intervento della SRSvS, indicate nello schema a seguire.</p> <p>Mensilmente ogni assegnista dovrà rendicontare al proprio referente universitario di Progetto le attività svolte, specificando in che modo ciascuna di esse sia espressione delle linee di intervento previste per la fase di riferimento.</p> <p>La relazione mensile dovrà essere sottoscritta dall'assegnista e dal tutor e trasmessa al Referente di Progetto. Una rendicontazione mensile sarà richiesta anche al destinatario della borsa di animazione territoriale, nel modo indicato nella specifica scheda.</p> <p>Al termine di ogni trimestre, si terranno due diversi incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro tra la risorsa e il proprio tutor, per il monitoraggio dell'attività svolta e la programmazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del trimestre successivo;</li> <li>- incontro con gli altri partecipanti al Progetto, per un aggiornamento e un coordinamento delle attività.</li> </ul> <p>Il referente di Progetto, di propria iniziativa o su istanza degli assegnisti e/o dei partner aziendali, potrà richiedere lo svolgimento di incontri ulteriori rispetto a quelli previsti. Tali incontri andranno rendicontati dagli assegnisti nella propria relazione mensile.</p> <p>Al termine di ogni assegno e della borsa di animazione territoriale, la risorsa dovrà redigere un report finale di tutte le attività svolte nel corso della propria ricerca. Gli assegnisti dovranno inoltre produrre un abstract finale.</p> <p>La rendicontazione sarà così organizzata (ogni macroarea e linea di azione fa riferimento alla SRSvS):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- primo trimestre: rispondenza alla macroarea 2 (linee 1, 2, 3); macroarea 3 (linee 4, 5, 9); macroarea 6 (linea 2);</li> <li>- secondo trimestre: rispondenza alla macroarea 2 (linee 1, 2, 3); macroarea 3 (linee 4, 5, 7, 9); macroarea 6 (linee 2, 4);</li> <li>- terzo trimestre: rispondenza alla macroarea 3 (linee 4, 5, 7, 9); macroarea 6 (linee 2, 3, 4, 6);</li> <li>- quarto trimestre: rispondenza alla macroarea 3 (linee 4, 5, 7, 9); macroarea 6 (linee 2, 3, 4, 6);</li> <li>- quinto trimestre: rispondenza alla macroarea 1 (linea 6); macroarea 3 (linee 4, 5, 7, 9); macroarea 6 (linee 2, 3, 4, 6);</li> <li>- sesto trimestre: rispondenza alla macroarea 1 (linea 6); macroarea 4 (linee 1, 3, 5, 6); macroarea 5 (linee 1, 2, 3, 4, 5); macroarea 6 (linee 2, 3, 4, 6).</li> </ul> <p>Per il sesto trimestre, la rendicontazione verrà redatta in modo aggregato dal Referente di Progetto.</p> <p>Ogni evento organizzato all'interno del Progetto al fine di promuovere lo stesso o i risultati raggiunti dovrà essere inserito nella rendicontazione.</p> <p>Per gli eventi con budget, ci sarà un'ulteriore valutazione, strutturata nel modo indicato nelle schede workshop e seminari.</p> <p>Il referente scientifico, nonché direttore/coordinatore di progetto, avrà il compito di supervisionare il monitoraggio delle attività di progetto.</p>
<b>Figure professionali utilizzate</b>	<p>Il progetto prevede la figura di un Referente scientifico di progetto garante dei processi di governance progettuale con i partner e della gestione delle varie fasi della ricerca. Tale figura assumerà anche il ruolo di Direttore/coordinatore di progetto, e avrà il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Formazione e Istruzione ravvisi la necessità. Il coordinatore inoltre avrà il compito di supervisionare il monitoraggio e la diffusione dei risultati del progetto.</p> <p>Per l'attività di selezione sarà individuato un responsabile (presidente di commissione) che potrà coincidere con il referente scientifico del progetto e che garantirà la corretta gestione delle procedure di selezione dei destinatari degli assegni di ricerca.</p> <p>In riferimento all'attività amministrativa di supporto, l'Università si avvarrà di uno staff appartenente alla stessa struttura, composto da personale tecnico qualificato.</p> <p>A seguire le attività di diffusione, informazione e disseminazione su supporto web e multimediale ci si avvarrà di un team di esperti interni all'Ateneo.</p> <p>Le attività di storytelling di progetto verranno affidate a professionisti del settore.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di WORKSHOP/FOCUS GROUP e SEMINARI, sarà prevista la presenza di figure professionali senior in affiancamento all'assegnista che assicureranno una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica nell'ambito delle attività oggetto dei momenti divulgativi</p>
<b>Descrizione viaggi</b>	
<b>Numero destinatari coinvolti</b>	2
<b>Gruppo vulnerabile</b>	03
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto

<b>Gruppo vulnerabile</b>	03
<b>Dati IGRUE</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	L'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione: un nuovo modello per lo sviluppo sostenibile
<b>Data inizio progetto</b>	15/01/2024
<b>Data fine progetto</b>	14/06/2025
<b>Presentazione sintetica del progetto</b>	<p>Il progetto indaga l'integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance) nelle fondazioni di partecipazione (FdP), analizzandone le ricadute pratiche in termini di gestione e di responsabilità.</p> <p>Per la prima volta si pongono così in relazione due temi di estrema attualità e rilevanza nel panorama economico e giuridico odierno, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le FdP, sempre più diffuse in Italia;</li> <li>- la sostenibilità, al centro degli interventi delle organizzazioni internazionali, in particolare dell'ONU nell'Agenda 2030; dell'UE nel Green Deal; dello Stato nel PNRR e nella SNSvS; della Regione nella SRSvS e nella Politica di Coesione 2021-2027.</li> </ul> <p>L'approccio interdisciplinare, privatistico e giuscommercialistico, è funzionale alla predisposizione di nuovi modelli di business che considerino le possibilità, le premialità e i rischi connessi all'integrazione dei criteri ESG; in un costante dialogo tra settori, in particolare qualora le FdP svolgano attività di rilevanza economica.</p> <p>Ci si pone l'obiettivo di formare nuove giovani professionalità, altamente specializzate sui temi dello sviluppo e delle scelte sostenibili, che siano capaci di operare come risorse di valore nelle più recenti forme organizzative, non ancora sufficientemente studiate nel loro funzionamento.</p>
<b>Codice ATECO prevalente per il progetto</b>	85.42.00 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
<b>Codice attività economica del progetto</b>	24 - Attività connesse all'ambiente
<b>Dimensione di genere</b>	02 - Integrazione di genere
<b>Dimensione proponente</b>	Grande
<b>Gruppo vulnerabile</b>	03

## Partenariato

### Azienda Partecipante : ARSENALIA GMBH

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PRIVATO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	90179260279
<b>Codice fiscale</b>	90179260279
<b>Ragione sociale</b>	ARSENALIA GMBH
<b>Natura giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Codici ATECO</b>	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	AUSTRIA
<b>Comune sede legale</b>	
<b>Frazione sede legale</b>	WIEN
<b>CAP sede legale</b>	01060
<b>Provincia sede legale</b>	
<b>Indirizzo sede legale</b>	MARIAHILFER STRASSE
<b>Codice IPA</b>	
<b>Email</b>	INFO@ARSENALIA.GROUP
<b>Telefono</b>	00436642605068
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	INFO@ARSENALIA.GROUP

<b>Tipologia partenariato</b>	AZ - Aziendale
<b>Tipo soggetto</b>	Privato
<b>Accreditato</b>	No
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Grande
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	,00
<b>Ruolo partner</b>	<p>In qualità di partner aziendale, Gruppo ARSENALIA condivide gli obiettivi e le finalità del Progetto e si interessa al concreto sviluppo e raggiungimento degli output sia di diritto privato sia di diritto commerciale.</p> <p>Accoglierà entrambi gli assegnisti per il tempo congruo a raggiungere gli obiettivi della ricerca, fornendo loro sia il supporto tecnico-logistico sia un diretto confronto con il team ESG e il team legale che si occupa di diritto contrattuale. A tal fine, il partner mette a disposizione, quale sede logistica a cui potranno accedere le giovani risorse, la sua sede operativa veneta di Via delle Industrie 27/7 - 30175 Venezia (c/o Alpenite srl, società del gruppo).</p> <p>Nella sede di Mestre, il partner si è già reso disponibile a fornire locali e strumentazione dedicati agli assegnisti e al borsista, garantendo altresì l'organizzazione di incontri con le varie funzioni aziendali interessate al tema. In particolare, gli assegnisti potranno fruire della postazione loro dedicata, nonché</p>

della possibilità di organizzare meeting e riunioni, in presenza o in via telematica, al fine di interpellare le società del gruppo sui profili oggetto di ricerca. Stanti le dimensioni e l'organizzazione del gruppo, si garantirà una postazione anche al borsista di animazione territoriale.

Il partner interverrà nel percorso di ricerca applicata sia in ambito privatistico sia in ambito giuscommerciale, garantendo agli assegnisti un confronto diretto e costante con gli esperti del gruppo che si occupano dell'integrazione dei fattori ESG e della predisposizione di statuti e contratti.

Si provvederà a una condivisione delle policy adottate a livello di gruppo per coltivare, diffondere e rispettare gli indici di sostenibilità, mediante un dialogo con l'unità operativa di compliance ESG, che fornirà dei feedback su come, in concreto, un'importante realtà d'impresa declini l'attenzione al tema.

Successivamente, anche in ragione degli altri dati che i ricercatori ricaveranno dagli altri partner, si interlocherà sul rafforzamento e sul miglioramento degli standard aziendali e delle fondazioni di partecipazione, avendo come obiettivo della ricerca applicata la produzione di output pratici che siano tali da incidere sulla vita degli enti operanti sul territorio e replicabili anche in altre realtà (es. affinamento e modifica di clausole contrattuali o codici etici con riferimento ai fattori di sostenibilità).

<b>Presentazione partner</b>	<p>Nato nel 2019, ARSENALIA Group è una parent company che opera nel settore della consulenza strategica e direzionale e nell'integrazione di sistemi aggregando realtà d'eccellenza indipendenti e favorendone lo sviluppo individuale e l'unicità. Le aziende del gruppo ARSENALIA gestiscono progetti ad alto contenuto tecnologico nell'ambito della digitalizzazione, dell'integrazione dei sistemi, della creatività e della consulenza di business. Sono attualmente dodici le company e i brand con cui ARSENALIA Group affronta le sfide della trasformazione digitale in un mercato sempre più articolato ed esigente.</p> <p>Nel 2022 il Gruppo ha raggiunto 75 milioni di euro di fatturato, con una crescita del +26% rispetto al 2021 e con una forza lavoro complessiva di 696 dipendenti, di cui 214 donne.</p> <p>Da diversi anni il Gruppo Arsenalia è impegnato sul fronte della sostenibilità, guidato dagli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).</p> <p>La crescita esponenziale registrata nel corso degli anni ha infatti dato al Gruppo la consapevolezza che le proprie azioni hanno un impatto sostanziale sulla società, sull'economia e sull'ambiente. Ha quindi deciso di intraprendere un percorso condiviso con tutti i soggetti che si riconoscono nell'ecosistema Arsenalia, basato su una strategia di lungo termine, sempre più orientata a un attento rispetto dei valori della sostenibilità.</p> <p>Per tracciare e monitorare i miglioramenti dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda ONU 2030, il Gruppo Arsenalia ha deciso di pubblicare annualmente un rapporto ESG, in riferimento alle linee guida degli standard della Global Reporting Initiative. Nel 2023 ha così pubblicato il suo primo rapporto sulla responsabilità sociale d'impresa, come parte del suo sforzo di valutare il proprio impatto sulla società, sull'economia e sull'ambiente.</p> <p>Anche in ragione della vocazione aziendale e dei valori condivisi e diffusi dal management aziendale, l'attenzione ai fattori ESG ha portato all'istituzione di una apposita unità operativa interna di compliance ESG, che si occupa quindi di coordinare i vari uffici nell'adempimento e assolvimento di tutte le attività funzionali al rispetto di questi fattori. Proprio tale unità operativa sarà interfaccia principale di questo partner aziendale con il gruppo di ricerca.</p> <p>Nella sua qualità di holding, Arsenalia Group garantirà al team di ricerca di relazionarsi con le varie società che compongono il gruppo, assicurando uno studio di situazioni e dinamiche parzialmente differenti a seconda dei settori in cui la singola società opera.</p>
<b>Numero addetti</b>	697
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	24 - Altri servizi non specificati
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	027042 - VENEZIA (VE)
<b>Cognome e nome referente</b>	Toti Giovanna
<b>Ruolo referente</b>	Group Legal Counsel
<b>Telefono referente</b>	00393485251628
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	gtoti@arsenalia.group
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	MRCGLI80D24C957K
<b>Cognome</b>	MARCON
<b>Nome</b>	GIULIO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	24/04/1980
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	CONEGLIANO
<b>Provincia di nascita</b>	TREVISO
<b>Stato estero di residenza</b>	AUSTRIA
<b>Comune di residenza</b>	
<b>Provincia di residenza</b>	
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	ENZINGERGASSE 15/5
<b>CAP Residenza</b>	5020
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	ACANUTO@ALPENITE.COM
<b>Telefono</b>	3489994515

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	<b>0,00 €</b>
Attrezzature/Locali	
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

## Azienda Partecipante : CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA ROVIGO

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PUBBLICO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	04303000279
<b>Codice fiscale</b>	04303000279
<b>Ragione sociale</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA
<b>Natura giuridica</b>	ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE
<b>Codici ATECO</b>	
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VENEZIA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	30123
<b>Provincia sede legale</b>	VENEZIA
<b>Indirizzo sede legale</b>	SESTIERE DORSODURO 3904,3905
<b>Codice IPA</b>	CCIAADL
<b>Email</b>	SEGRETERIA@DL.CAMCOM.IT
<b>Telefono</b>	041786213214
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	CCIAADL@LEGALMAIL.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	RT - di rete
<b>Tipo soggetto</b>	Pubblico
<b>Accreditato</b>	
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Altro
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	
<b>Ruolo partner</b>	<p>L'Ente, in qualità di partner di rete, condivide gli obiettivi, le finalità e gli strumenti del Progetto di ricerca.</p> <p>In particolare, verrà coinvolto per ottenere riferimenti e dati sulle realtà imprenditoriali venete che sono attive e interessate all'ambito ESG, con particolare riferimento a chi abbia già adottato linee guida o contribuito a praticare e diffondere buone pratiche in materia.</p> <p>Nel prosieguo, garantirà una funzione di raccordo nel dialogo che assegnisti e borsista avvieranno con le imprese segnalate, così da accompagnare i vari attori nel corso del progetto e - in fase finale - farsi parte attiva nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffondere i risultati della ricerca;</li> <li>- dare diffusione altresì agli eventi divulgativo-illustrativi previsti a conclusione del programma, favorendo il massimo coinvolgimento anche in tali occasioni delle imprese coinvolte;</li> <li>- continuare a garantire un raccordo tra ricercatori e imprese nella fase attuativa dei risultati della ricerca.</li> </ul> <p>In tal senso, parteciperà attivamente ai momenti di condivisione promossi nell'</p>

<b>Presentazione partner</b>	<p>ambito dell'iniziativa e promuoverà le diverse attività, dandone pubblicità tra i soggetti con i quali ha legami.</p> <p>La Camera di Commercio di Venezia e Rovigo è la realtà associativa principale che aggrega le imprese del territorio veneziano e rovigino, al fine precipuo di creare rete tra le stesse e costituire un'interfaccia con le altre realtà locali.</p> <p>I suoi organi sono il Presidente, che guida la politica generale della Camera di Commercio; il Consiglio, organo di indirizzo politico; la Giunta, organo collegiale esecutivo e il Collegio revisore dei conti, organo contabile e finanziario. Si compone attualmente di sei sedi (Venezia, Rovigo, Mestre, Marghera, San Donà, Portogruaro) e di una in costruzione a Mestre.</p> <p>Tra i progetti strategici più recenti, si annoverano impresa digitale 4.0; promozione e sviluppo del territorio; sviluppo d'impresa export-Europa e scuola lavoro.</p> <p>Proprio in tale ruolo e nell'ambito dei suoi fini statutariamente previsti, di rilevanza pubblicistica, la crescita del modello impresa anche con riferimento all'aspetto della cultura sui fattori ESG è un tema di forte interesse per l'ente, che si sta già prodigando con eventi di confronto per la diffusione di nuovi modelli di business attenti alla sostenibilità.</p> <p>Considerata l'importanza emergente del tema di ricerca del Progetto con riferimento al tessuto imprenditoriale, è naturale attendersi che una forte centralità possa essere assunta dall'ente in questione per raccogliere quanti più dati in avvio di ricerca e, successivamente, diffonderne nel modo più capillare possibile i risultati, affinché il prodotto della ricerca diventi precipitato vivo nella quotidianità dell'imprenditorialità veneta.</p>
<b>Numero addetti</b>	123
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	18 - Pubblica amministrazione
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	027042 - VENEZIA (VE)
<b>Cognome e nome referente</b>	de' Stefani Giacomo
<b>Ruolo referente</b>	Dirigente Area 2
<b>Telefono referente</b>	041786213214
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	segreteria@dl.camcom.it
<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	ZNNMSM59H07G914D
<b>Cognome</b>	ZANON
<b>Nome</b>	MASSIMO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	07/06/1959
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	PORTOGRUARO
<b>Provincia di nascita</b>	VENEZIA
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	VENEZIA
<b>Provincia di residenza</b>	VENEZIA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	DORSODURO 3904-3905
<b>CAP Residenza</b>	30123
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	SEGRETERIA@DL.CAMCOM.IT
<b>Telefono</b>	041786213214

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	
Monitoraggio	
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

**Azienda Partecipante : CONSORZIO VENETO GARANZIE SOCIETA' COOPERATIVA**

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PRIVATO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	02721420277
<b>Codice fiscale</b>	02721420277
<b>Ragione sociale</b>	CONSORZIO VENETO GARANZIE SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Natura giuridica</b>	SOCIETÀ COOPERATIVA
<b>Codici ATECO</b>	64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	NO
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	VENEZIA
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	VE042-41245
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	19/02/1996
<b>Numero REA</b>	235775
<b>Data Iscrizione REA</b>	28/02/1994
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VENEZIA
<b>Frazione sede legale</b>	MESTRE
<b>CAP sede legale</b>	30172
<b>Provincia sede legale</b>	VENEZIA
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIALE ANCONA, 5
<b>Codice IPA</b>	
<b>Email</b>	POSTA@VENETOGARANZIE.NET
<b>Telefono</b>	0415331800
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	CRGA@LEGALMAIL.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	RT - di rete
<b>Tipo soggetto</b>	Privato
<b>Accreditato</b>	No
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Media
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	
<b>Ruolo partner</b>	<p>In quanto partner di rete, Consorzio Veneto Garanzie condivide gli obiettivi, le finalità e gli strumenti del Progetto.</p> <p>Nello specifico, contribuirà a garantire il corretto andamento della ricerca al fine di verificare in che misura le fondazioni di partecipazione, sia quando svolgano attività economica sia nel caso contrario, siano legate all'osservanza dei fattori ESG e quali siano le conseguenze della loro mancata osservanza.</p> <p>Vantando un forte radicamento e una rilevante diffusione sul territorio, il Consorzio supporterà i ricercatori indicando loro le prassi sviluppate e le attività svolte dagli organi dei molteplici soggetti con cui il partner ha legami, al fine di verificare se essi debbano rispettare o meno i fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.</p> <p>In tal senso, il partner contribuirà a garantire l'integrazione tra profili teorici e risvolti applicativi della ricerca, consentendo di raffrontare i risultati raggiunti alle prassi ed esigenze concretamente avvertite nel tessuto imprenditoriale del territorio.</p> <p>Il Consorzio, inoltre, avrà un ruolo specifico nella divulgazione e nella diffusione</p>

	<p>del Progetto e dei suoi risultati, garantendo una fondamentale funzione di raccordo con il mondo delle fondazioni e, più in generale, delle imprese. In tal senso, parteciperà attivamente ai momenti di condivisione promossi nell'ambito dell'iniziativa e promuoverà le diverse attività, dandone pubblicità tra i soggetti con i quali ha legami.</p> <p>Il Consorzio Veneto Garanzie è una società cooperativa che offre supporto finanziario alle imprese associate, prestando garanzie su finanziamenti a breve e medio-lungo termine, facilitando quindi l'accesso al credito alle imprese. Veneto Garanzie nasce nel 1993 come Confidi di II° grado, fornendo assistenza e servizi a tutti i Confidi provinciali associati di emanazione Confartigianato Imprese Veneto. Nel Dicembre 2011 ottiene l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del T.U.B. divenendo intermediario finanziario vigilato. Nel gennaio 2014 Veneto Garanzie incorpora i seguenti tre Confidi provinciali: - Finimpresa Soc. Coop di Belluno, che storicamente assiste e supporta l'accesso al credito alle oltre 3.500 imprese socie; - Unionfidi Verona Soc. Coop., dove le oltre 4.000 imprese associate beneficiano delle garanzie rilasciate; - Veneto Garanzie Soc. Coop. di garanzia con le oltre 10.000 imprese a questi associate. Da giugno 2016, il Consorzio Veneto Garanzie risulta iscritto all'Albo Unico degli Intermediari finanziari ex art.106 del T.U.B. L'esperienza maturata, unitamente alla professionalità del personale, alla conoscenza approfondita del territorio e all'organizzazione capillare, assicura alle oltre 17.000 imprese associate un miglior servizio rispetto allo standard attualmente disponibile sul mercato nazionale. La mission del Consorzio Veneto Garanzie è sostenere l'impresa, ponendosi quale vero e proprio partner al fine di accompagnarla, passo dopo passo, nel processo di accesso al credito favorendone la crescita e lo sviluppo imprenditoriale attraverso servizi su misura, efficienza e professionalità. Il Consorzio promuove, in particolare, la crescita, lo sviluppo, il miglioramento e la modernizzazione di qualunque tipologia di impresa, supportandola nel superare le crisi al fine di cogliere le opportunità e le nuove sfide che i mutamenti del tessuto economico attuale impongono. Grazie all'esperienza della sua rete commerciale a presidio di tutto il territorio, Consorzio Veneto Garanzie fornisce consulenza, assistenza e competenze specifiche nell'individuazione delle migliori soluzioni economiche idonee al fabbisogno finanziario delle imprese socie. Tra i servizi offerti, si evidenziano, per quanto di specifico rilievo: predisposizione della pianificazione finanziaria; analisi delle forme di finanziamento adeguate supportate dalla garanzia consortile; analisi e controllo di gestione; assistenza all'impresa nella gestione dei rapporti con gli istituti bancari e nella predisposizione ed istruttoria delle domande per l'accesso alle agevolazioni e ai contributi pubblici.</p>
<b>Presentazione partner</b>	
<b>Numero addetti</b>	44
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	16 - Attività finanziarie e assicurative
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	027042 - VENEZIA (VE)
<b>Cognome e nome referente</b>	Sanfilippo Vito
<b>Ruolo referente</b>	Direttore Generale
<b>Telefono referente</b>	0415331800
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	v.sanfilippo@venetogaranzie.net
<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	CTRMRA56P19I124L
<b>Cognome</b>	CITRON
<b>Nome</b>	MARIO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	19/09/1956
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	SAN POLO DI PIAVE
<b>Provincia di nascita</b>	TREVISO
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	SAN POLO DI PIAVE
<b>Provincia di residenza</b>	TREVISO
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	VIA AGAROLLA 17
<b>CAP Residenza</b>	31020
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	18/05/2023
<b>Indirizzo email</b>	POSTA@VENETOGARANZIE.NET
<b>Telefono</b>	0415331800

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

**Azienda Partecipante : FONDAZIONE MESTRE DOMANI ETS**

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PRIVATO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	90179200275
<b>Codice fiscale</b>	90179200275
<b>Ragione sociale</b>	FONDAZIONE MESTRE DOMANI ETS
<b>Natura giuridica</b>	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)
<b>Codici ATECO</b>	94.99.20 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VENEZIA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	30172
<b>Provincia sede legale</b>	VENEZIA
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PIAVE 214
<b>Codice IPA</b>	
<b>Email</b>	INFO@MESTREDOMANI.IT
<b>Telefono</b>	041980911
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	INFO@MESTREDOMANI.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	AZ - Aziendale
<b>Tipo soggetto</b>	Privato
<b>Accreditato</b>	No
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Micro
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	
<b>Ruolo partner</b>	<p>La Fondazione Mestre Domani ETS, in qualità di partner aziendale, condivide gli obiettivi e le finalità del Progetto. Nello specifico, garantirà lo sviluppo delle attività previste dall'assegno di ricerca di diritto privato, dedicato all'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione e ai profili di responsabilità. Accoglierà il relativo assegnista per il tempo congruo a raggiungere gli obiettivi della ricerca, fornendogli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il supporto tecnico-logistico indicato nella scheda assegno;</li> <li>- un diretto confronto con gli organi della fondazione di partecipazione, in particolare con il consiglio di amministrazione e con il consiglio di indirizzo, stante il ruolo da essi svolto nella fondazione di partecipazione.</li> </ul> <p>Nella figura del referente aziendale, la fondazione partner seguirà i profili del progetto giusprivatistico in tutte le sue fasi, con particolare attenzione al lavoro da svolgere, come da timeline dell'assegno di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel primo trimestre, dedicato allo studio e alle implicazioni del nuovo modello di business delle fondazioni di partecipazione;</li> </ul>

	<p>- nella prima parte del secondo trimestre, avente ad oggetto i profili di responsabilità per mancata adozione dei fattori ESG;</p> <p>- nel quarto trimestre, dedicato alla produzione dell'output finale, consistente nella creazione di clausole contrattuali e statutarie rispettose dei criteri ESG e nell'individuazione della formazione da erogare a una nuova figura che si occupi del rispetto dei fattori di sostenibilità, anche nel contesto delle fondazioni.</p> <p>Il partner aziendale sarà protagonista di un reciproco e proficuo scambio di competenze con la giovane risorsa. In raccordo con il responsabile di Progetto, il referente guiderà l'assegnista nel percorso di ricerca applicata, ponendo particolare attenzione alle declinazioni concrete del Progetto, anche con riferimento alle problematiche con cui la fondazione di partecipazione si interfaccia nelle sue attività quotidiane.</p> <p>Il partner aziendale parteciperà inoltre alle attività di promozione del Progetto e dei risultati della ricerca, così da fornire maggiore visibilità al lavoro e alle innovative competenze assunte dalle giovani risorse e al ruolo della sostenibilità in un nuovo modello di business.</p> <p>La Fondazione Mestre Domani ETS è una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, che si ispira e applica i principi del Terzo Settore.</p> <p>Da statuto, si propone di dare un contributo alla crescita socioculturale di Mestre e alla promozione della sua identità, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale di organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura.</p> <p>A titolo esemplificativo, attribuisce premi a persone o enti che abbiano onorato la città con la propria attività, organizza conferenze, convegni ed itinerari culturali dedicati anche ai giovani, indice premi letterari e di poesia, edita collane di libri.</p> <p>Collabora altresì con associazioni e fondazioni che abbiano analoghe finalità, anche al fine di costruire una rete di partner volta a operare attivamente promuovendo lo sviluppo sociale e culturale del territorio.</p> <p>La fondazione è composta da un consiglio di indirizzo, un consiglio di amministrazione, un'assemblea di partecipazione, un comitato esecutivo e un organo di controllo (sindaco unico). A tali organi si affiancano gli Uffici della fondazione.</p> <p>In particolare, per quanto di interesse ai fini del Progetto presentato, assumono specifico rilievo e coinvolgimento il consiglio di amministrazione e il consiglio di indirizzo.</p> <p>Il consiglio di amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione di partecipazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. Il Presidente del Cda, inoltre, è uno dei soggetti che possono convocare il consiglio di indirizzo. Quest'ultimo approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione, proposti dal Consiglio di Amministrazione, e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. Tra le attività, a titolo esemplificativo, approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; approva gli eventuali regolamenti relativi alla organizzazione, al funzionamento della Fondazione ed all'erogazione dei servizi predisposti dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuovere l'azione di responsabilità; delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi.</p>
<b>Presentazione partner</b>	
<b>Numero addetti</b>	7
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	23 - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, industrie creative
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	027042 - VENEZIA (VE)
<b>Cognome e nome referente</b>	Ticozzi Ugo
<b>Ruolo referente</b>	Presidente della Fondazione e Legale Rappresentante
<b>Telefono referente</b>	041980911
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	info@mestredomani.it
<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	TCZGU039T04L736E
<b>Cognome</b>	TICOZZI
<b>Nome</b>	UGO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	04/12/1939
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	VENEZIA
<b>Provincia di nascita</b>	VENEZIA
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	VENEZIA
<b>Provincia di residenza</b>	VENEZIA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	VIA PIAVE 214
<b>CAP Residenza</b>	30172
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	INFO@MESTREDOMANI.IT
<b>Telefono</b>	041980911

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	
Attrezzature/Locali	
Monitoraggio	
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

## Azienda Partecipante : FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITA'

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PRIVATO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	94102820274
<b>Codice fiscale</b>	94102820274
<b>Ragione sociale</b>	FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITA'
<b>Natura giuridica</b>	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)
<b>Codici ATECO</b>	70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VENEZIA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	30124
<b>Provincia sede legale</b>	VENEZIA
<b>Indirizzo sede legale</b>	SAN MARCO 4136
<b>Codice IPA</b>	
<b>Email</b>	INFO@VSF.FOUNDATION.IT
<b>Telefono</b>	0415037441
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	INFO@VSF.FOUNDATION.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	RT - di rete
<b>Tipo soggetto</b>	Privato
<b>Accreditato</b>	
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Micro
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	,00
<b>Ruolo partner</b>	<p>Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità assumerà nel Progetto il ruolo di partner di rete. Essa condivide gli obiettivi, le finalità e gli strumenti del Progetto.</p> <p>L'integrazione dei fattori ESG da parte di tutti gli operatori del territorio costituisce infatti l'obiettivo precipuo della Fondazione. Essa supporterà allora le giovani risorse nello sviluppo della tematica di ricerca, ponendosi quale interlocutore privilegiato con tutti i soci fondatori (enti pubblici, privati e imprese) i quali sono interessati sotto vario profilo allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Grazie al forte radicamento e alla rilevanza dei propri fondatori sul territorio potrà fornire un apporto determinante allo sviluppo delle ricerche indicando i dati, le notizie e le prassi più rilevanti riguardanti i suoi stessi fondatori e i soggetti con i quali questi intrattengono rapporti, ma anche garantendo una possibilità di confronto circa le modalità più adeguate per l'integrazione, dal punto di vista statutario, contabile ed organizzativo, dei fattori ESG nelle Fondazioni di Partecipazione. In tal senso, il partner contribuirà a garantire l'integrazione tra profili teorici e risvolti applicativi della ricerca</p>

	<p>consentendo di raffrontare i risultati teorici alle prassi ed esigenze concretamente avvertite nel tessuto imprenditoriale.</p> <p>In quanto a sua volta fondazione dotata di un'organizzazione interna particolarmente strutturata, fornisce inoltre un esempio paradigmatico di soluzione organizzativa improntata alla sostenibilità.</p> <p>Potrà in tal modo costituire oggetto di studio e di comparazione rispetto ai risultati teorici della ricerca. La Fondazione avrà poi un ruolo specifico nella divulgazione e diffusione del Progetto, garantendone una rilevante visibilità. Essa assolverà alla fondamentale funzione di raccordo col mondo delle fondazioni e, più in generale, delle imprese sia nella fase di sviluppo del progetto che di diffusione dei risultati della ricerca. Parteciperà attivamente ai momenti di condivisione pubblica promossi nell'ambito dell'iniziativa e promuoverà le diverse iniziative dandone pubblicità attraverso i vari canali di comunicazione tra i fondatori e i molteplici soggetti con i quali ha legami.</p> <p>La Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità nasce dalla convinzione che la storia di resilienza della Città di Venezia possa ispirare la realizzazione di un futuro sostenibile, che sappia vincere le sfide complesse che minacciano la sua stessa sopravvivenza.</p> <p>Costituita il 14 marzo 2022, con il patrocinio del Governo italiano, la Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile del veneziano. Per assicurare una gestione efficace ed efficiente e un controllo affidabile sulle attività svolte, la struttura di governance della Fondazione si articola in una pluralità di organi, regolamentati dallo Statuto: Presidente; Consiglio di Indirizzo; Comitato di Gestione; Comitato Tecnico Scientifico; Collegio Sindacale; Società di revisione.</p> <p>La Fondazione è presieduta dal Prof. Renato Brunetta. Vicepresidenti sono il dott. Luca Zaia, Presidente della Giunta Regionale del Veneto, e il dott. Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia.</p> <p>Quanto alla sua mission, la Fondazione punta a dare risposta alle principali problematiche che il sistema territoriale veneziano deve affrontare, attraverso un approccio integrato. Per rendere Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, la Fondazione promuove un piano di interventi funzionale a: il rilancio, in chiave ESG, della socio-economia del territorio;</p> <p>la realizzazione di un nuovo modello integrato (ambientale, economico, sociale) di sviluppo sostenibile territoriale, quale best practice di valore globale, che possa essere di riferimento per altre realtà urbane nel resto del mondo.</p> <p>La sfera di attività della Fondazione si sviluppa intorno a 9 temi chiave che sono rilevanti per lo sviluppo sostenibile di Venezia:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. idrogeno;</li> <li>2. transizione energetica e ambiente;</li> <li>3. Venezia città campus;</li> <li>4. residenzialità;</li> <li>5. turismo sostenibile;</li> <li>6. acceleratore venisia;</li> <li>7. inclusione sociale;</li> <li>8. cultura della legalità;</li> <li>9. produzioni culturali e innovazione.</li> </ol> <p>Tra gli obiettivi che la Fondazione si propone si annovera anche la promozione di sinergie tra i diversi soggetti interessati alla sostenibilità dell'ambito territoriale di riferimento, ivi incluse le fondazioni.</p> <p>L'adesione alla fondazione garantisce ai suoi co-fondatori numerosi benefici, tra cui: la partecipazione a un'iniziativa in linea con gli Obiettivi di Sostenibilità (SDG) delle Nazioni Unite, la copertura marketing sui principali media nazionali e internazionali e lo scambio di idee su progetti con altre aziende private, istituzioni accademiche e pubbliche che prendono parte alla Fondazione.</p> <p>Nei suoi campi d'azione la Fondazione trasmette ai propri dipendenti e al sistema dei propri stakeholder un forte messaggio di responsabilità sociale ed ambientale e contribuisce alla creazione di un futuro sostenibile per la Città storica di Venezia la sua area metropolitana.</p>
<b>Presentazione partner</b>	
<b>Numero addetti</b>	11
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	13 - Azioni di informazione e comunicazione, comprese le telecomunicazioni, le attività dei servizi d'informazione, la programmazione informatica, la consulenza e le attività connesse
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	027042 - VENEZIA (VE)
<b>Cognome e nome referente</b>	Costa Alessandro
<b>Ruolo referente</b>	Delegato del Legale Rappresentante
<b>Telefono referente</b>	3484719241
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	alessandro.costa@vsf.foundation.it

<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

## Partecipanti - Rappresentante Legale

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	BRNRNT50E26L736W
<b>Cognome</b>	BRUNETTA
<b>Nome</b>	RENATO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	26/05/1950
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	VENEZIA
<b>Provincia di nascita</b>	VENEZIA
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	ROMA
<b>Provincia di residenza</b>	ROMA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	PALAZZO VIDONI – CORSO VITTORIO EMANUELE II 116
<b>CAP Residenza</b>	00186
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	RENATO.BRUNETTA@GOVERNO.IT
<b>Telefono</b>	668991

## Funzioni affidate

<b>Importo previsto:</b>	<b>0,00 €</b>
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

## Azienda Partecipante : ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PUBBLICO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	80020400232
<b>Codice fiscale</b>	80020400232
<b>Ragione sociale</b>	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA
<b>Natura giuridica</b>	ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE
<b>Codici ATECO</b>	
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VERONA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	37135
<b>Provincia sede legale</b>	VERONA
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA SANTA TERESA 2
<b>Codice IPA</b>	ODDCD_V
<b>Email</b>	SEGRETERIA@ODCEC.VERONA.IT
<b>Telefono</b>	0458031010
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	ORDINE@ODCECVERONA.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	RT - di rete
<b>Tipo soggetto</b>	Pubblico
<b>Accreditato</b>	No
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Micro
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	
<b>Ruolo partner</b>	<p>L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona assumerà nel Progetto il ruolo di Partner di rete, condividendo gli obiettivi, le finalità e gli strumenti del Progetto. Come ente rappresentativo della categoria professionale dei dottori commercialisti del territorio, il Partner si porrà come interlocutore privilegiato rispetto al mondo dei commercialisti, fornendo alle giovani risorse dati ed evidenze empiriche dei quali necessitano per lo sviluppo del Progetto, anche tramite eventuali documenti e best practices formulate dalle Commissioni di studio dell'Ordine. In tal modo contribuirà a rafforzare e approfondire le conoscenze teoriche degli assegnisti e a sviluppare l'output di Progetto grazie al confronto con le prassi aziendali.</p> <p>L'ODCEC di Verona avrà poi un ruolo specifico nella divulgazione e diffusione del Progetto, garantendone una rilevante visibilità rispetto a tutti i professionisti dell'ambito territoriale di riferimento. Per loro tramite, l'ODCEC di Verona assolverà alla fondamentale funzione di raccordo.</p>

<b>Presentazione partner</b>	<p>Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (in acronimo CNDCEC) è l'organismo di rappresentanza istituzionale della categoria professionale dei commercialisti ed è costituito da 21 consiglieri eletti tra gli iscritti all'Albo. Istituito ai sensi del Dlgs n. 139 del 28 giugno 2005 dalla fusione degli ordini dei dottori commercialisti, dei ragionieri commercialisti e dei periti commerciali, il CNDCEC è un ente pubblico non economico a carattere associativo, dotato di autogoverno e autoamministrazione e sottoposto nell'esercizio delle proprie attività alla vigilanza del Ministero della Giustizia. L'attività dell'ente è finalizzata alla tutela dei propri iscritti e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione.</p> <p>L'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili comprende il CNDCEC, quale organo di rappresentanza nazionale, nonché 131 Ordini territoriali della categoria. Proprio tra gli Ordini territoriali si annovera l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (in acronimo ODCEC) di Verona, coinvolto nel Progetto quale Partner di rete.</p> <p>Le principali funzioni svolte dall'ODCEC di Verona riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tenuta dell'Albo e gli adempimenti conseguenti;</li> <li>- la tenuta del Registro del Tirocinio e gli adempimenti conseguenti;</li> <li>- la promozione della formazione professionale continua e obbligatoria degli Iscritti;</li> <li>- la formulazione di pareri in materia di liquidazione degli onorari su richiesta degli Iscritti e delle Pubbliche Amministrazioni;</li> <li>- la vigilanza sull'osservanza della legge professionale e sul legale esercizio dell'attività di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile nonché sul decoro e l'indipendenza della Professione.</li> </ul> <p>L'Ordine si articola al suo interno in numerose Commissioni interne, tra le quali la Commissione Candidature Esperti Negoziazione, la Commissione Collegamento e supporto OCC, la Commissione Compliance Ordine, la Commissione Deontologia-Incompatibilità, la Commissione Formazione; Commissione Interrelazioni con Partecipate Enti Locali, la Commissione Liquidazione Parcelle e Commissione Tirocinio, nonché svariate commissioni di studio.</p>
<b>Numero addetti</b>	4
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	24 - Altri servizi non specificati
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	023091 - VERONA (VR)
<b>Cognome e nome referente</b>	TERRAGNI ELEUDOMIA
<b>Ruolo referente</b>	Presidente ODCEC
<b>Telefono referente</b>	0458031010
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	SEGRETERIA@ODCEC.VERONA.IT
<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	TRRLDM68A49E507W
<b>Cognome</b>	TERRAGNI
<b>Nome</b>	ELEUDOMIA
<b>Sesso</b>	F
<b>Data di Nascita</b>	09/01/1968
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	LECCO
<b>Provincia di nascita</b>	LECCO
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	GREZZANA
<b>Provincia di residenza</b>	VERONA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	VIA G. SCALA 22
<b>CAP Residenza</b>	37023
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	SEGRETERIA@ODCEC.VERONA.IT
<b>Telefono</b>	0458031010

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	
Diffusione risultati	
Analisi fabbisogni	

**Azienda Partecipante : STUDIO RIGHINI E ASSOCIATI**

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PRIVATO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	02475410235
<b>Codice fiscale</b>	02475410235
<b>Ragione sociale</b>	STUDIO RIGHINI E ASSOCIATI
<b>Natura giuridica</b>	STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI
<b>Codici ATECO</b>	69.20.1 - Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VERONA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	37122
<b>Provincia sede legale</b>	VERONA
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PIAZZA CITTADELLA
<b>Codice IPA</b>	
<b>Email</b>	STUDIORIGHINI@STUDIORIGHINI.IT
<b>Telefono</b>	045596888
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	STUDIORIGHINIEASSOCIATI@LEGALMAIL.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	AZ - Aziendale
<b>Tipo soggetto</b>	Privato
<b>Accreditato</b>	No
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Altro
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	
<b>Ruolo partner</b>	<p>In quanto partner aziendale, Studio Righini condivide gli obiettivi, le finalità e gli strumenti del progetto.</p> <p>Grazie alla diretta conoscenza delle forme pubblicitarie, di rendicontazione finanziaria e non finanziaria e delle prassi elaborate dagli imprenditori, oltre all'esperienza maturata negli oltre 60 anni di esercizio dell'attività professionale, lo Studio Righini supporterà le ricerche dell'assegnista di diritto commerciale nel corso di tutto lo sviluppo del progetto, consentendogli di indirizzare la ricerca in base alle esigenze e alle criticità concretamente rilevate dagli operatori del mercato. L'impegno costantemente profuso nel fornire risultati pratici e duraturi che dotino i propri clienti degli strumenti e del know-how necessari per crescere e primeggiare nel settore di riferimento consentirà allo Studio Righini di indirizzare lo sviluppo teorico della ricerca al fine di pervenire all'elaborazione di soluzioni non solo scientificamente e normativamente fondate ma anche concretamente sostenibili per gli operatori del mercato. Il Partner fornirà inoltre alla risorsa i dati e le evidenze empiriche dei quali necessita per lo sviluppo del progetto, così da rafforzare e approfondire le conoscenze teoriche grazie al</p>

confronto con le prassi aziendali.

Oltre a fornire supporto durante tutto il progetto, il Partner avrà un ruolo specifico nella fase 1 dell'assegno di diritto commerciale. In quanto studio professionale comprendente anche dottori commercialisti e revisori legali, contribuirà all'approfondimento teorico e pratico delle forme pubblicitarie e di rendicontazione impiegate dalle imprese in generale e dalle fondazioni di partecipazione in particolare. Consentirà poi all'assegnista di confrontarsi sulle forme di pubblicità ai fini ESG. Avrà inoltre un ruolo specifico nella predisposizione e realizzazione dell'output di progetto (fasi 3 e 4 dell'assegno di diritto commerciale, sulle quali si rinvia alle rispettive schede assegno), in quanto, grazie all'expertise e all'esperienza professionale vantata, contribuirà all'analisi dei dati e delle prassi implementate dalle fondazioni e dalle imprese in generale.

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività dell'assegnista e il confronto tra sapere teorico e pratico, il Partner accoglierà il giovane ricercatore, mettendo a disposizione un apposito spazio di lavoro all'interno della propria struttura nella sede di Verona, sita in Piazza Cittadella, n. 13. In tale spazio sarà riservata una postazione dotata di scrivania, sedia, connessione a internet, stampante e materiale di cancelleria. Studio Righini contribuirà inoltre alla divulgazione e diffusione del progetto. In tal senso, parteciperà attivamente ai momenti di condivisione pubblica promossi nell'ambito dell'iniziativa e promuoverà le diverse iniziative dandone pubblicità tra i propri clienti e tra i soggetti variamente coinvolti nel proprio network.

<p><b>Presentazione partner</b></p>	<p>Lo Studio Righini è uno Studio Associato fondato nel 1960. Comprende al suo interno 22 professionisti tra Commercialisti, Revisori Legali, Avvocati e Praticanti. L'attività dello Studio si sviluppa su due città, Milano e Verona. Il Progetto coinvolge nello specifico la sede di Verona. Referente del Progetto è il dott. Alberto Righini, socio fondatore dello Studio e suo legale rappresentante. Il dott. Righini è responsabile delle direzioni Company Law e Operazioni straordinarie, Internazionalizzazione d'Impresa, Patrimoni e Wealth Advisory.</p> <p>Studio Righini è stato pioniere nel perfezionare un nuovo approccio alla consulenza offrendo servizi combinati di consulenza aziendale, legale e di auditing. Tra i numerosi ambiti in cui opera si richiamano la compliance amministrativa societaria e la consulenza tributaria, legale e contrattuale. In tal senso, lo Studio fornisce consulenza ed assistenza nell'interpretazione e applicazione della normativa fiscale; nella formazione di bilanci, note integrative e relazioni sulla gestione; nella predisposizione dei documenti di bilancio nel rispetto della normativa fiscale in vigore e della miglior prassi italiana ed estera e nella contrattualistica d'impresa in tutti gli ambiti dell'attività imprenditoriale.</p> <p>Studio Righini crede in un modello di lavoro di tipo collaborativo a tutti i livelli dell'organizzazione per portare risultati che aiutino la crescita del business dei clienti in risposta alle esigenze degli stakeholder in continua evoluzione. Proprio per questo il Partner si avvale nella sua attività di professionisti di diversa estrazione, con elevate competenze, investendo in un programma di crescita continua dei propri associati. Fruisce inoltre di un network composto da plurimi soggetti, tra i quali Studio Cocchi e Associati, con il quale ha realizzato il progetto Trust Lab per promuovere l'istituto del trust; TaxKredit Srl, il Network Professionale parte integrante della "piattaforma digitale" EkoBonus, per il quale Studio Righini è socio referente per Milano e Verona; ACB Valutazioni, società composta da dodici studi professionali distribuiti sul territorio nazionale e da una struttura di analisi, modellizzazione e ricerca, diretta dal Prof. M. Bini (Ordinario di Finanza Aziendale, Università Bocconi), volta a supportare i committenti nell'assunzione delle decisioni più corrette nei contesti critici; ACB Academics &amp; Consultants for Business, network di primari Studi indipendenti di Dottori Commercialisti e Legali che conta oggi una squadra di circa 500 professionisti provenienti da 41 studi associati.</p> <p>Studio Righini punta inoltre sulla formazione dei giovani, mostrando una forte propensione al coinvolgimento di nuovi professionisti dall'elevata preparazione e dalla forte motivazione e offrendo ai collaboratori la possibilità di crescere professionalmente, valorizzare le proprie competenze e raggiungere con successo gli obiettivi prefissati in un ambiente dinamico e stimolante.</p>
<p><b>Numero addetti</b></p>	<p>28</p>
<p><b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b></p>	<p>24 - Altri servizi non specificati</p>
<p><b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b></p>	<p>023091 - VERONA (VR)</p>
<p><b>Cognome e nome referente</b></p>	<p>Righini Alberto</p>
<p><b>Ruolo referente</b></p>	<p>Dottore Commercialista e Legale Rappresentante dello Studio</p>
<p><b>Telefono referente</b></p>	<p>045596888</p>
<p><b>Cellulare referente</b></p>	
<p><b>Email referente</b></p>	<p>studiorighini@studiorighini.it</p>

<b>Gruppo vulnerabile</b>	
<b>Tipologia aiuto</b>	Z - progetto che non costituisce aiuto
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

## Partecipanti - Rappresentante Legale

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	RGHLRT64C07L781Q
<b>Cognome</b>	RIGHINI
<b>Nome</b>	ALBERTO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	07/03/1964
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	VERONA
<b>Provincia di nascita</b>	VERONA
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	VERONA
<b>Provincia di residenza</b>	VERONA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	GALLERIA PELLICCIAI, 14
<b>CAP Residenza</b>	37121
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	
<b>Indirizzo email</b>	STUDIORIGHINI@STUDIORIGHINI.IT
<b>Telefono</b>	045596888

## Funzioni affidate

<b>Importo previsto:</b>	
Attrezzature/Locali	
Diffusione risultati	
Materiali didattici e di consumo	
Analisi fabbisogni	

**Azienda Partecipante : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**

<b>Soggetto italiano</b>	SI
<b>Tipo Soggetto</b>	PUBBLICO
<b>Esenzione IVA</b>	NO
<b>Partita IVA</b>	01541040232
<b>Codice fiscale</b>	93009870234
<b>Ragione sociale</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
<b>Natura giuridica</b>	UNIVERSITÀ PUBBLICA
<b>Codici ATECO</b>	
<b>Esente iscrizione registro imprese</b>	SI
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	NO
<b>Provincia iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero iscrizione CCIAA</b>	
<b>Data iscrizione CCIAA</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Data Iscrizione REA</b>	
<b>Stato estero</b>	
<b>Comune sede legale</b>	VERONA
<b>Frazione sede legale</b>	
<b>CAP sede legale</b>	37129
<b>Provincia sede legale</b>	VERONA
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA DELL'ARTIGLIERE 8
<b>Codice IPA</b>	UNL_VR
<b>Email</b>	RETTORATO@ATENEO.UNIVR.IT
<b>Telefono</b>	0458028252
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	UFFICIO.PROTOCOLLO@PEC.UNIVR.IT

<b>Tipologia partenariato</b>	OP - Operativo
<b>Tipo soggetto</b>	Pubblico
<b>Accreditato</b>	Si
<b>Accreditato Formazione superiore</b>	
<b>Accreditato Formazione Continua</b>	
<b>Accreditato servizi per il lavoro</b>	
<b>Codice accreditamento</b>	
<b>Dimensione Partner</b>	Grande
<b>Importo previsto per partner operativo</b>	26.040,00
<b>Ruolo partner</b>	<p>L'Università degli Studi di Verona, in quanto partner operativo del Progetto, seguirà i profili giuscommercialistici del Progetto, in tutte le sue fasi.</p> <p>In particolare, gestirà il bando e la relativa procedura per l'attribuzione dell'assegno di ricerca in diritto commerciale, garantendo che l'individuazione del destinatario dell'assegno di ricerca sarà effettuata secondo quanto previsto dai propri regolamenti interni e dalla normativa vigente, adottando procedure di selezione ad evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili e che stabiliscano le caratteristiche richieste ai destinatari in ordine a condizioni di accesso, titoli universitari e condizioni occupazionali.</p> <p>Seguirà poi l'avvio e lo sviluppo del Progetto, relativamente ai profili di diritto commerciale, fornendo supporto sia a livello scientifico che tecnico-logistico. In particolare, a livello scientifico, garantirà il dialogo costante con il Referente di progetto e favorirà il confronto con docenti e massimi esperti dell'argomento, accompagnando la giovane risorsa nell'approfondimento e nello sviluppo dei profili teorici e scientifici della ricerca. A livello tecnico-logistico, si garantirà l'accesso agli spazi di lavoro ad uso esclusivo degli assegnisti; ai servizi</p>

informatici e digitali, con possibilità di avvalersi del supporto dei tecnici informatici dell'Ateneo; nonché a tutti i servizi bibliotecari, sia in presenza che da remoto, incluso l'accesso a tutte le biblioteche di Ateneo, tra cui la biblioteca "G. Zanotto" del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Si fornirà inoltre all'assegnista un account istituzionale personale, con accesso a una casella di posta elettronica e a tutti i software, le licenze, le attrezzature e le strumentazioni dettagliatamente indicate nel relativo punto della scheda assegno.

L'Università di Verona, per il tramite del Referente del Progetto, curerà il monitoraggio e la valutazione in fase di svolgimento, in coerenza con le previste modalità di valutazione e monitoraggio del Progetto. In particolare, il Referente approverà la rendicontazione mensile delle attività svolte dall'assegnista e svolgerà al termine di ogni fase il meeting con l'assegnista e con gli altri partecipanti al Progetto, garantendo il coordinamento con le altre risorse e la valutazione dell'andamento della ricerca, in relazione alle linee di intervento programmate per ogni fase di Progetto.

L'Università darà infine supporto nella progettazione, organizzazione e pubblicizzazione del workshop e del convegno conclusivo del Progetto, che si svolgerà nell'ultimo trimestre con l'obiettivo di illustrare e di diffondere i risultati finali della ricerca svolta.

#### Presentazione partner

L'Università degli Studi di Verona è una università pubblica italiana, fondata nel 1982. Si compone di un corpo studentesco di oltre 29000 persone e oltre 1500 tra personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo.

L'Università di Verona è strutturata in 13 Dipartimenti comprendendo un ampio spettro di discipline, dalle Biotecnologie, all'Informatica, dalla Medicina, alle Scienze Economiche e Giuridiche.

Dal punto di vista della didattica, l'Università offre un totale di 78 Corsi di Laurea e 16 Programmi di Dottorato.

L'Ateneo scaligero si è qualificato tra le migliori università in Italia nei ranking sia nazionali che internazionali. Secondo il "The Times Higher Education World University Rankings 2023" l'Università di Verona è tra le 400 migliori università del mondo. Ottiene i migliori risultati in "Citations", "International Outlook" e "Industry Income".

L'ateneo di Verona punta sull'innovazione e sulla qualità della ricerca e della didattica, realizzando un processo di crescita continua attraverso la valorizzazione del patrimonio di risorse umane, strutturali e finanziarie.

Il progetto coinvolge, nello specifico, il Dipartimento di Scienze Giuridiche, composto attualmente da 54 docenti. I Professori e Ricercatori del Dipartimento sono esclusivamente giuristi, afferenti a 20 dei 21 settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti per l'Area giuridica (IUS). L'ampia copertura data a livello didattico e di ricerca dalla ricchezza dei settori rappresentati costituisce una peculiarità di rilievo, che ha garantito al Dipartimento un ottimo posizionamento nella valutazione nazionale di qualità della ricerca e favorisce lo sviluppo di ricerche interdisciplinari mediante il confronto costante tra esperti di diversi settori scientifici.

Il Dipartimento è attivo nel garantire percorsi di formazione e di crescita di elevata qualità, che si pongano al servizio della formazione e dell'innovazione scientifica, in contesto sia nazionale che internazionale. I docenti organizzano costantemente convegni e seminari scientifici, nazionali ed internazionali, anche in collaborazione con gli Stakeholders del territorio, su temi correlati alle loro ricerche, con notevole partecipazione e gradimento del pubblico. Il Dipartimento ha instaurato poi numerosi collegamenti internazionali, vantando un'eccellente proiezione europea ed internazionale.

Il Dipartimento è inoltre sede del "Centro di documentazione europea", centro di interesse d'Ateneo, che si distingue per la sua funzione di supporto alla ricerca scientifica in tutti i SSD, incluso il diritto commerciale, per i profili di interferenza con il diritto europeo. Il centro è altresì promotore di numerose iniziative di studio ed approfondimento di tematiche di particolare interesse.

Referente del Progetto per l'Università degli Studi di Verona sarà il Prof. Giovanni Meruzzi, professore ordinario in diritto commerciale nel Dipartimento di Scienze Giuridiche.

<b>Numero addetti</b>	1577
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	19 - Istruzione
<b>Sede attività (Comune, Istat, Provincia)</b>	023091 - VERONA (VR)
<b>Cognome e nome referente</b>	Meruzzi Giovanni
<b>Ruolo referente</b>	Professore Ordinario in Diritto Commerciale
<b>Telefono referente</b>	0452474488
<b>Cellulare referente</b>	
<b>Email referente</b>	giovanni.meruzzi@univr.it
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

**Partecipanti - Rappresentante Legale**

<b>Cod. fiscale/Id. Estero</b>	NCNPFR56H30L781H
<b>Cognome</b>	NOCINI
<b>Nome</b>	PIER FRANCESCO
<b>Sesso</b>	M
<b>Data di Nascita</b>	30/06/1956
<b>Stato estero di nascita</b>	
<b>Comune nascita</b>	VERONA
<b>Provincia di nascita</b>	VERONA
<b>Stato estero di residenza</b>	
<b>Comune di residenza</b>	VERONA
<b>Provincia di residenza</b>	VERONA
<b>Località / Città</b>	
<b>Indirizzo Residenza</b>	PIAZZALE CADORNA, N. 6
<b>CAP Residenza</b>	37126
<b>Qualifica</b>	TITOLARE
<b>Data Inizio Mandato</b>	26/11/2019
<b>Indirizzo email</b>	RETTORATO@ATENEIO.UNIVR.IT
<b>Telefono</b>	0458028252

**Funzioni affidate**

<b>Importo previsto:</b>	<b>26.040,00 €</b>
Progettazione/preparazione	
Attrezzature/Locali	
Monitoraggio	
Diffusione risultati	
Materiali didattici e di consumo	
Selezione	
Analisi fabbisogni	

## Politiche

## Descrizione politica :Assegni di ricerca - ID:10625480

## Intervento : Integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione e

<b>Tipologia intervento</b>	ASRI – Assegno di ricerca
<b>Titolo intervento</b>	Integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione e profili di
<b>Quantità / Budget</b>	26.040,00

## Localizzazioni interventi

Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Località	Principale
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO	3246	30123		SI

## Spesa: Borse di studio/Assegni

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E3.3	Borse di studio/Assegni	12	2.170,00	26.040,00
<b>SPESA TOTALE</b>				26.040,00

<b>Ore totali intervento</b>	1920
<b>Numero ore per edizione</b>	1920
<b>Numero totale destinatari</b>	1
<b>Descrizione destinatari</b>	occupati e/o disoccupati
<b>Modalità di valutazione previste</b>	<p>In base alla timeline di Progetto, il lavoro si suddividerà in quattro fasi di tre mesi ciascuna.</p> <p>Ogni mese dovrà essere redatta una rendicontazione delle attività svolte, approvata dal tutor. In essa si dovrà specificare la coerenza delle attività con quanto stabilito nella scheda di valutazione e di monitoraggio, con riferimento a ogni linea di intervento della SRSvS indicata per il trimestre di riferimento. A tali linee di intervento si aggiungerà, per ogni trimestre, una specifica linea di azione relativa alle attività proprie dell'assegno di diritto privato.</p> <p>Al termine di ogni fase, la risorsa dovrà partecipare al meeting programmato con il referente di Progetto e all'incontro con gli altri partecipanti al Progetto, di cui si dovrà dar conto nella rendicontazione. Prenderà inoltre parte agli ulteriori incontri eventualmente fissati dal referente di Progetto o dai partner.</p> <p>La rendicontazione sarà così strutturata:</p> <p>- FASE 1 (primo trimestre di Progetto):</p> <p>_macroarea 2 (Per l'innovazione a 360 gradi), linee 1 (Promuovere la ricerca scientifica, l'innovazione, la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico), 2 (Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e all'innovazione), 3 (Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione);</p> <p>_macroarea 3 (Per un ben-essere di comunità e persone), linee 4 (Fornire un'offerta formativa competitiva allargata), 5 (Potenziare l'offerta culturale), 9 (Potenziare le reti già attive sul territorio (Maggior collaborazione pubblico/privato));</p> <p>_macroarea 6 (Per una governance responsabile), linea 2 (Promuovere partnership tra pubblico e privato per il benessere collettivo);</p> <p>_linea specifica di diritto privato (Studio del nuovo paradigma delle fondazioni di partecipazione);</p> <p>- FASE 2 (secondo trimestre di Progetto):</p> <p>_macroarea 2, linee 1, 2, 3;</p> <p>_macroarea 3, linee 4, 5, 7 (Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi), 9;</p> <p>_macroarea 6, linee 2, 4 (Rafforzare la collaborazione tra il mondo della conoscenza e gli attori nel territorio);</p> <p>_linea specifica di diritto privato (Studio dei fattori ESG e delle implicazioni della loro mancata adozione in termini di responsabilità);</p> <p>- FASE 3 (terzo trimestre di progetto):</p> <p>_macroarea 3, linee 4, 5, 7, 9;</p> <p>_macroarea 6, linee 2, 3 (Promuovere le pari opportunità), 4, 6 (Promuovere la rendicontazione sociale e ambientale nella PA e nelle imprese);</p> <p>_linea specifica di diritto privato (Predisposizione dell'output nel confronto con referente scientifico e partner di Progetto);</p> <p>- FASE 4 (quarto trimestre di Progetto):</p> <p>_macroarea 3, linee 4, 5, 7, 9;</p> <p>_macroarea 6 (Per una governance responsabile), linee 2, 3, 4, 6;</p> <p>_linea specifica di diritto privato (Output finale).</p> <p>Nelle rendicontazioni mensili, la risorsa dovrà inoltre dar conto delle eventuali</p>

attività di promozione del Progetto e dei risultati di ricerca a cui abbia partecipato.

Al termine delle attività, l'assegnista dovrà redigere:

- un report conclusivo delle attività svolte, approvato dal tutor referente;
- un abstract di Progetto;
- un contributo scientifico.

<p><b>Descrizione intervento</b></p>	<p>La ricerca si occuperà delle conseguenze applicative, in ambito privatistico, della mancata adozione dei fattori ESG nelle FdP, soprattutto nel caso di svolgimento di attività con un rilevante impatto sul territorio.</p> <p>L'indagine è finalizzata a raggiungere risultati operativi che vadano a vantaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei partner operanti nel tessuto socio-economico regionale;</li> <li>- della risorsa, con un incremento di competenze e di professionalità.</li> </ul> <p>Da un confronto tra i problemi emersi dagli studi e le esigenze riportate dalle fondazioni, l'assegno avrà quali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di redigere clausole statutarie e contrattuali che garantiscano il rispetto dei fattori ESG;</li> <li>- capacità di formare specifici soggetti che si occupino del rispetto degli indici di sostenibilità nelle fondazioni, assumendo un ruolo al pari, ad es., del responsabile per la sicurezza o il trattamento dei dati personali.</li> </ul> <p>In apertura del lavoro, sarà imprescindibile uno studio teorico del nuovo paradigma organizzativo, in assenza di una normativa specifica, e dei fattori di sostenibilità.</p> <p>Si porrà particolare attenzione alle implicazioni della mancata integrazione degli indici nei confronti dei singoli e della collettività, soprattutto negli investimenti che, nel breve o nel lungo periodo, possano avere ricadute negative sulla salute, sull'ambiente o sul cambiamento climatico. Sempre al fine di un impatto effettivo della ricerca, tali aspetti andranno posti in relazione con il principio del Do No Significant Harm, vigente qualora le fondazioni svolgano interventi finanziati con fondi PNRR.</p> <p>In sinergia con la risorsa di diritto commerciale, si indagherà la natura della responsabilità della fondazione, dei soci e degli amministratori per mancata adozione dei fattori, per comprendere se si transitano da una responsabilità sociale a una responsabilità contrattuale o extracontrattuale. Lo studio integrato è così funzionale a un ripensamento, anche in termini preventivi, del nuovo modello di business.</p>
<p><b>Tecnologie e attrezzature</b></p>	<p>L'assegnista avrà a disposizione uno spazio di lavoro presso i partner aziendali Fondazione Mestre Domani ETS e Gruppo Arsenalia, sede operativa di Alpenite Srl (via delle industrie 27/7, Mestre, VE).</p> <p>In entrambi i casi, la postazione sarà composta da scrivania, sedia, PC con connessione a internet, webcam, cuffie, microfono e installazione dei principali programmi e editor di testo (es. Word, Excel, Power Point). L'assegnista avrà inoltre la possibilità di utilizzare una stampante e il materiale di cancelleria.</p> <p>In accordo con il responsabile di Progetto, il referente universitario e i referenti aziendali, la giovane risorsa si recherà presso le sedi dei due partner aziendali coerentemente con l'andamento della timeline della ricerca.</p> <p>In particolare, come specificato anche nelle rispettive schede partner, pur essendo garantita la possibilità per l'assegnista di recarsi presso la sede di entrambi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la prima parte della ricerca (prima fase e metà della seconda fase) si svolgerà prevalentemente presso il partner aziendale Fondazione Mestre Domani ETS, al fine di approfondire il concreto funzionamento delle fondazioni di partecipazione e di confrontarsi sui profili inerenti la responsabilità;</li> <li>- la seconda parte della ricerca (seconda parte della seconda fase e terza fase) sarà svolta prevalentemente presso la sede operativa del Gruppo Arsenalia in Mestre, al fine sia di uno studio concreto e sul campo dell'operatività dei reparti ESG attualmente costituiti sia della predisposizione dell'output contrattualistico e statutario, con la collaborazione e la guida dell'ufficio legale del Gruppo.</li> </ul> <p>Anche l'Università Ca'Foscari fornirà all'assegnista supporto tecnico-logistico alla ricerca, garantendo accesso a tutte le banche dati disponibili, in presenza e da remoto, e alle biblioteche universitarie, presso le quali si potrà riservare un posto da ricercatore, consultare i materiali a scaffale aperto, prendere a prestito i testi necessari per la realizzazione dell'output di progetto.</p> <p>L'assegnista avrà inoltre a disposizione un proprio account istituzionale universitario, con accesso a una casella di posta elettronica, a uno spazio cloud di archiviazione (Google drive), alle piattaforme per svolgere eventuali meeting online (es. Zoom, Google Meet). Gli verrà inoltre fornita una carta multiservizi, che consente l'accesso alle biblioteche e al prestito di libri, di effettuare fotocopie e, eventualmente, di fungere da carta di pagamento prepagata e ricaricabile.</p>
<p><b>Gruppo vulnerabile</b></p>	

**Intervento : Integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione:**

<b>Tipologia intervento</b>		ASRI – Assegno di ricerca				
<b>Titolo intervento</b>		Integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione: obblighi di				
<b>Quantità / Budget</b>		26.040,00				
<b>Localizzazioni interventi</b>						
<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Numero Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Località</b>	<b>Principale</b>
VERONA	VERONA	VIA DELL'ARTIGLIERE	8	37129		NO
<b>Spesa: Borse di studio/Assegni</b>						
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore unitario</b>	<b>Totale</b>		
E3.3	Borse di studio/Assegni	12	2.170,00	26.040,00		
<b>SPESA TOTALE</b>				26.040,00		
<b>Ore totali intervento</b>		1920				
<b>Numero ore per edizione</b>		1920				
<b>Numero totale destinatari</b>		1				
<b>Descrizione destinatari</b>		occupati e/o disoccupati				
<b>Modalità di valutazione previste</b>		<p>In base alla timeline di Progetto, il lavoro si suddividerà in quattro fasi di tre mesi ciascuna.</p> <p>Ogni mese dovrà essere redatta una rendicontazione delle attività svolte, approvata dal tutor. In essa si dovrà specificare la coerenza con quanto stabilito nella scheda di valutazione e di monitoraggio, con riferimento a ogni linea di intervento indicata per il trimestre di riferimento. A tali linee di intervento si aggiungerà per ogni trimestre una specifica linea di azione, relativa alle attività proprie dell'assegno di diritto commerciale.</p> <p>Al termine di ogni fase, la risorsa dovrà partecipare al meeting programmato con il referente di Progetto e all'incontro con gli altri partecipanti al Progetto.</p> <p>Per l'assegno di diritto commerciale, le linee di azione per ogni trimestre sono le seguenti:</p> <p>FASE 1 (secondo trimestre di Progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- macroarea 2, linee 1, 2, 3;</li> <li>- macroarea 3, linee 4, 5, 7 (Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi), 9;</li> <li>- macroarea 6, linee 2, 4 (Rafforzare la collaborazione tra il mondo della conoscenza e gli attori nel territorio);</li> <li>- linea specifica di diritto commerciale: studio degli obblighi pubblicitari e di rappresentazione contabile in funzione della sostenibilità.</li> </ul> <p>FASE 2 (terzo trimestre di progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- macroarea 3, linee 4, 5, 7, 9;</li> <li>- macroarea 6, linee 2, 3 (Promuovere le pari opportunità), 4, 6 (Promuovere la rendicontazione sociale e ambientale nella PA e nelle imprese);</li> <li>- linea specifica di diritto commerciale: studio degli assetti organizzativi e delle implicazioni degli obiettivi ESG in punto di responsabilità degli amministratori.</li> </ul> <p>FASE 3 (quarto trimestre di Progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- macroarea 3, linee 4, 5, 7, 9;</li> <li>- macroarea 6 (Per una governance responsabile), linee 2, 3, 4, 6;</li> <li>- linea specifica di diritto commerciale: predisposizione dell'output nel confronto con referente scientifico e partner di Progetto. In tale fase sarà implementata una modalità di ricerca innovativa: grazie al supporto dei Partner, si analizzeranno le forme di pubblicità e gli assetti organizzativi usualmente adottati dalle FdP, al fine di individuare le principali criticità che queste affrontano nella rendicontazione finanziaria e di sostenibilità e nella predisposizione degli assetti organizzativi.</li> </ul> <p>FASE 4 (quinto trimestre di Progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- macroarea 1 (linea 6);</li> <li>- macroarea 3 (linee 4, 5, 7, 9);</li> <li>- macroarea 6 (linee 2, 3, 4, 6)</li> <li>- linea specifica di diritto commerciale: output finale.</li> </ul> <p>Nelle rendicontazioni mensili, la risorsa dovrà dar conto delle eventuali attività di promozione del Progetto e dei risultati di ricerca a cui abbia partecipato.</p> <p>Al termine delle attività, l'assegnista dovrà redigere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un report conclusivo delle attività svolte, approvato dal tutor referente;</li> <li>- un abstract di Progetto;</li> <li>- un contributo scientifico.</li> </ul>				
<b>Descrizione intervento</b>		<p>La ricerca approfondirà l'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione in punto di obblighi di informativa e di struttura organizzativa interna, in particolare quando operanti in forma imprenditoriale.</p> <p>L'indagine è finalizzata a raggiungere risultati operativi che vadano a vantaggio: dei partner operanti nel tessuto socio-economico regionale;</p>				

della risorsa, con un incremento di competenze e di professionalità.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi, in termini di output:

- descrizione delle forme di rendicontazione dei risultati della gestione, in particolare in riferimento all'implementazione degli obiettivi ESG;

- capacità di formare gli amministratori in ordine alla definizione dell'assetto organizzativo funzionale agli obiettivi di sostenibilità.

L'avvio del secondo assegno si inserirà all'esito della prima fase della ricerca privatistica per la necessità di previa definizione del quadro teorico di riferimento.

La prima parte del lavoro (fasi 1 e 2) sarà dedicata allo studio dei modelli. Muovendo dai risultati raggiunti in ambito societario, si approfondiranno il regime pubblicitario delle fondazioni di partecipazione e le modalità di rappresentazione contabile. Si porrà una particolare attenzione alle forme di pubblicità in ordine al perseguimento degli obiettivi ESG per evitare i fenomeni di green washing. Si indagherà poi la sostenibilità organizzativa delle fondazioni di partecipazione, chiarendo, in particolare, i ruoli, la funzione e i profili di responsabilità degli amministratori delle fondazioni, con una particolare attenzione alla responsabilità per la mancata integrazione dei fattori ESG. La seconda parte del lavoro (fasi 3 e 4) avrà un taglio maggiormente pratico e svilupperà una metodologia di ricerca innovativa mediante l'analisi fattuale delle forme di pubblicità e degli assetti organizzativi usualmente adottati dalle FdP, elaborando le best practices di riferimento in sinergia con la risorsa di diritto privato.

In termini di attrezzature, strumentazioni e tecnologie disponibili, l'assegnista beneficerà del supporto sia dei Partner aziendali sia dell'Università degli Studi di Verona.

In particolare, l'assegnista avrà a disposizione uno spazio di lavoro presso la sede operativa del Gruppo Arsenalia in Mestre (sede di Alpenite Srl, via delle industrie 27/7) e uno spazio di lavoro presso lo Studio Righini Commercialisti e Avvocati, in quanto partner aziendali del Progetto. In accordo con il responsabile di Progetto, il referente universitario e i referenti aziendali, l'assegnista si recherà presso le sedi dei due partner aziendali coerentemente con l'andamento della timeline della ricerca. In particolare, come specificato nelle rispettive schede partner, pur essendo garantita la possibilità di recarsi presso le sedi di entrambi durante tutto lo svolgimento del progetto:

- la fase 1 della ricerca si svolgerà prevalentemente presso il partner aziendale Studio Righini, al fine di approfondire le forme pubblicitarie e di rendicontazione impiegate dalle Fondazioni di Partecipazione e di confrontarsi sulle forme di pubblicità ai fini ESG;

- la fase 2 della ricerca si svolgerà prevalentemente presso la sede operativa del Gruppo Arsenalia in Mestre, al fine di uno studio concreto e sul campo dell'operatività dei reparti ESG attualmente costituiti;

- la fase 3 della ricerca si svolgerà prevalentemente presso il partner aziendale Studio Righini al fine della predisposizione dell'output di progetto;

- la fase 4 si svolgerà prevalentemente presso la sede operativa del Gruppo Arsenalia in Mestre, al fine di verificare l'output predisposto con la collaborazione e la guida dell'ufficio legale del Gruppo.

La postazione presso entrambi i partner sarà composta da una scrivania, una sedia, un PC con connessione a internet, webcam, cuffie, microfono e installazione dei principali programmi e editor di testo (es. Word, Excel, Power Point). L'assegnista avrà inoltre la possibilità di utilizzare una stampante e il materiale di cancelleria.

Egli avrà inoltre accesso agli spazi di lavoro ad uso esclusivo degli assegnisti presso l'Università degli Studi di Verona. L'Università di Verona fornirà altresì l'accesso a tutte le banche dati e alle risorse cartacee e digitali dell'Università, fruibili in presenza e da remoto, ai servizi bibliotecari (quali prestito libri, prestito interbibliotecario, servizio di consultazione, fotocopiatura e scansione digitale) e alle biblioteche, potendo ivi riservare un posto, consultare i materiali a scaffale aperto e prendere a prestito i testi che siano necessari per la realizzazione dell'output di progetto.

La risorsa avrà a disposizione un proprio account istituzionale, con accesso a una casella di posta elettronica, a uno spazio cloud di archiviazione (OneDrive), alle piattaforme per svolgere eventuali meeting online (es. Zoom, Teams) e ai principali programmi e editor di testo (es. Word, Excel, Power Point). Gli verrà inoltre fornito un badge che consente l'accesso alle biblioteche e una carta per l'utilizzo gratuito delle stampanti e delle fotocopiatrici.

#### Tecnologie e attrezzature

#### Gruppo vulnerabile

**Intervento : Cultura dei fattori ESG: networking tra realtà e buone pratiche di**

<b>Tipologia intervento</b>		BOAT - Borsa di animazione territoriale				
<b>Titolo intervento</b>		Cultura dei fattori ESG: networking tra realtà e buone pratiche di settore nel				
<b>Quantità / Budget</b>		4.340,00				
<b>Localizzazioni interventi</b>						
<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Numero Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Località</b>	<b>Principale</b>
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO	3246	30123		
<b>Spesa: UCS</b>						
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore unitario</b>	<b>Totale</b>		
E3.3	UCS	2	2.170,00	4.340,00		
				<b>SPESA TOTALE</b>		
				4.340,00		
<b>Ore totali intervento</b>		320				
<b>Numero ore per edizione</b>		320				
<b>Numero totale destinatari</b>		1				
<b>Descrizione destinatari</b>		occupati e/o disoccupati				
<b>Modalità di valutazione previste</b>		<p>In ragione della durata bimestrale della borsa e della collocazione delle relative attività nel terzo trimestre come da timeline, la rendicontazione si strutturerà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al termine di ogni mese, il borsista redigerà una breve relazione delle attività intraprese, evidenziando in particolare i feedback ricevuti dai soggetti notiziati e interpellati e soffermandosi specificamente su come questi abbiano influenzato l'andamento della ricerca e le attività del gruppo di lavoro di cui fa parte;</li> <li>- al termine della borsa di animazione territoriale, come da bando, il borsista inoltre un report conclusivo, all'interno del quale: <ul style="list-style-type: none"> <li>_ descriverà brevemente le attività svolte;</li> <li>_ predisporrà uno schema di raffronto tra le utilità e le attività attese in base al Progetto e i risultati concretamente ottenuti grazie alle attività di promozione e di diffusione attuate mediante la borsa di animazione territoriale. Il report riporterà altresì alcuni suggerimenti agli assegnisti per il prosieguo delle attività di networking, anche in base ai feedback ottenuti dagli stakeholders, in vista della massimizzazione della loro ulteriore partecipazione nelle successive fasi, in cui il borsista non sarà più direttamente incaricato.</li> </ul> </li> </ul>				
<b>Descrizione intervento</b>		<p>Borsa di animazione territoriale associata all'assegno di diritto privato.</p> <p>Per assicurare la più ampia diffusione alla ricerca e la miglior ricaduta possibile della stessa sul tessuto economico e produttivo del territorio regionale, il borsista supporterà l'assegnista di diritto privato nel terzo trimestre del Progetto, garantendo la funzione di raccordo tra questi e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le associazioni di categoria (mondo dell'impresa e dei sindacati);</li> <li>- gli ordini professionali;</li> <li>- le associazioni e le fondazioni;</li> <li>- gli enti pubblici.</li> </ul> <p>In tale attività, egli si avvarrà del supporto dei partner di rete e del loro networking nei rispettivi settori di azione. In questo modo si vuole diffondere in modo capillare, nel territorio della Regione, la cultura della sostenibilità e dell'integrazione dei fattori ESG anche nelle fondazioni di partecipazione.</p> <p>In costante coordinamento con l'assegnista di diritto privato, il borsista svolgerà i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parteciperà a un primo incontro con i titolari degli assegni di ricerca e con il Responsabile di Progetto, al fine di avere conoscenza delle sfaccettature multidisciplinari di cui il Progetto si compone, degli obiettivi e dell'andamento delle attività all'interno dello stesso;</li> <li>- prenderà contatto e svolgerà degli incontri preliminari, anche telematici, con i soggetti destinatari degli interventi di promozione del Progetto;</li> <li>- coinvolgerà gli stessi sull'andamento del Progetto, comunicando in modo costante i loro feedback al team di lavoro;</li> <li>- predisporrà delle newsletter di aggiornamento, da diffondere anche tramite i partner di rete.</li> </ul> <p>Il patrimonio di rete raccolto e coltivato nei due mesi della borsa di animazione sarà poi trasferito al gruppo di lavoro, per garantire che l'avviamento del networking venga adeguatamente valorizzato nel prosieguo del Progetto.</p>				
<b>Tecnologie e attrezzature</b>		<p>In termini di attrezzature, strumentazioni e tecnologie disponibili, il borsista beneficerà del supporto dell'Università Ca' Foscari di Venezia.</p> <p>Egli avrà accesso agli spazi di lavoro ad uso del personale docente e ricercatore presso l'Università, che fornirà accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a tutte le banche dati e alle risorse cartacee e digitali della stessa, fruibili in presenza e da remoto;</li> <li>- alla biblioteca, in cui il borsista potrà riservare una postazione dedicata al</li> </ul>				

proprio lavoro, consultare i materiali a scaffale aperto e prendere a prestito i testi che siano necessari per la realizzazione dell'output di progetto;

- ai servizi bibliotecari, quali prestito libri, prestito interbibliotecario, servizio di consultazione, fotocopiatura e scansione digitale.

Il borsista avrà inoltre a disposizione un proprio account istituzionale, con accesso a una casella di posta elettronica, a uno spazio cloud di archiviazione, alle piattaforme per svolgere eventuali meeting online (es. Zoom, Teams). Gli verrà inoltre fornito un badge che consente l'accesso alle biblioteche e all'utilizzo delle stampanti e delle fotocopiatrici.

Inoltre, egli avrà a disposizione uno spazio operativo anche in Gruppo Arsenalia, sede operativa di Alpenite Srl (via delle industrie 27/7, Mestre, VE), con una postazione composta da scrivania, sedia, PC con connessione a internet, webcam, cuffie, microfono e installazione dei principali programmi e editor di testo (es. Word, Excel, Power Point).

<b>Gruppo vulnerabile</b>	
---------------------------	--

## Intervento : Convegno conclusivo delle attività di Progetto

<b>Tipologia intervento</b>	SMNR - Seminari
<b>Titolo intervento</b>	Convegno conclusivo delle attività di Progetto
<b>Quantità / Budget</b>	2.640,00

### Localizzazioni interventi

Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Località	Principale
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO	3246	30123		

### Spesa: UCS Incontri e seminari

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E3.1	UCS Incontri e seminari	4	660,00	2.640,00
<b>SPESA TOTALE</b>				<b>2.640,00</b>

<b>Ore totali intervento</b>	4
<b>Numero ore per edizione</b>	4
<b>Numero totale destinatari</b>	40
<b>Descrizione destinatari</b>	occupati e/o disoccupati
<b>Modalità di valutazione previste</b>	Al termine del Convegno si chiederà ai partecipantidi compilare una scheda di valutazione dell'evento. Gli assegnisti redigeranno un breve report sul seminario svolto, indicando altresì il numero di partecipanti totale. Il documento verrà consegnato al Referente di Progetto, al fine di rendicontare le attività progettuali.
<b>Descrizione intervento</b>	Il Convegno avrà l'obiettivo di illustrare e di diffondere i risultati della ricerca, con due diverse finalità: 1. garantire la più ampia sensibilizzazione sul tema dell'integrazione dei fattori di sostenibilità, favorendo la creazione di nuovi modelli di business; 2. valorizzare le ricerche, le nuove professionalità e le competenze assunte dagli assegnisti di ricerca, che presenteranno gli output come relatori. In questo modo, se ne garantirà una successiva maggiore impiegabilità nel mondo del lavoro, in ragione della fortissima innovatività della ricerca svolta e del nuovo profilo professionale acquisito. L'iniziativa avrà diversi destinatari, in particolare: - giovani, studiosi o praticanti nelle professioni, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni sulla tematica della sostenibilità e sulle sue opportunità e implicazioni non solo nella disciplina degli enti collettivi organizzati in forma societaria, ma anche degli enti senza scopo di lucro; - mondo accademico, al fine di stimolare un'evoluzione e un incremento del dibattito scientifico sull'integrazione degli indici ESG nelle nuove forme di business e nei più recenti paradigmi organizzativi; - professionisti operanti sul territorio, chiamati a ripensare le tradizionali categorie di gestione e di programmazione a fronte di nuovi modelli flessibili (quali le fondazioni di partecipazione) e di nuovi obblighi nei confronti dei singoli e della collettività (quali la tutela dell'ambiente, oggi costituzionalizzata agli artt. 9 e 42 Cost., e lo sviluppo sostenibile); - fondazioni di partecipazione, dirette interessate agli output della ricerca, sia nei profili relativi alla responsabilità sia in quelli concernenti il nuovo sistema di governance. In considerazione delle categorie di destinatari, gli interventi avranno un taglio teorico-pratico e saranno svolti dagli assegnisti di ricerca e da relatori esperti in materia di fondazioni di partecipazione e di fattori di sostenibilità.

<b>Tecnologie e attrezzature</b>	<p>Il Convegno si svolgerà in uno spazio adeguato ad accogliere il numero di partecipanti previsto e i relatori.</p> <p>L'aula sarà attrezzata con impianto audio e video e rispettivi tecnici; un computer connesso a una rete internet; l'eventuale predisposizione di una stanza online per consentire la partecipazione all'evento da remoto. Ai relatori sarà fornita una bottiglietta d'acqua e il necessario per prendere appunti.</p> <p>Saranno inoltre garantiti servizi di portierato e di emergenza.</p> <p>La promozione del Convegno conclusivo avverrà con la creazione di una locandina, diffusa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel sito internet delle Università partecipanti al Progetto e nella rispettiva agenda eventi online;</li> <li>- mediante affissione nelle sedi Universitarie;</li> <li>- con comunicazione tramite i Partner.</li> </ul> <p>All'arrivo dei partecipanti saranno garantiti i servizi di accoglienza e assistenza. Si predisporrà inoltre un welcome coffe e saranno forniti dei kit (es. blocco di fogli, penna e matita).</p>
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

## Intervento : Storytelling - L'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di

<b>Tipologia intervento</b>	Storytelling di progetto
<b>Titolo intervento</b>	Storytelling - L'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione:
<b>Quantità / Budget</b>	1.500,00

### Localizzazioni interventi

Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Località	Principale
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO	3246	30123		

### Spesa: Costi produzione storytelling di progetto

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E3.4	Costi produzione storytelling di progetto	1	1.500,00	1.500,00
<b>SPESA TOTALE</b>				1.500,00

<b>Ore totali intervento</b>	0
<b>Numero ore per edizione</b>	0
<b>Numero totale destinatari</b>	2
<b>Descrizione destinatari</b>	occupati e/o disoccupati
<b>Modalità di valutazione previste</b>	
<b>Descrizione intervento</b>	<p>Al fine di favorire la visibilità dei risultati di ogni progetto di ricerca presso un'ampia platea di stakeholder, il progetto prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-n.1 video del progetto, denominato video del progetto di ricerca che racconti le attività di ricerca, i risultati raggiunti e gli sviluppi futuri di tutti gli assegni finanziati.</li> <li>-n. 5 video di durata inferiore ricavati dal video precedente. Tali video di sintesi dovranno essere fruibili e attrattivi per i diversi media; in particolare, per la diffusione tramite canali social,</li> <li>-n. 1 racconto breve di progetto, denominato abstract del progetto di ricerca, in lingua italiana e in lingua inglese</li> </ul>
<b>Tecnologie e attrezzature</b>	Il montaggio e la post-produzione del video saranno realizzati da professionisti del settore, con l'utilizzo di adeguata strumentazione tecnica.
<b>Gruppo vulnerabile</b>	

## Intervento : Workshop destinato destinato a professionisti, studenti e ai

<b>Tipologia intervento</b>	WRKS - Workshop
<b>Titolo intervento</b>	Workshop destinato destinato a professionisti, studenti e ai dottorandi di ricerca
<b>Quantità / Budget</b>	2.120,00

### Localizzazioni interventi

Provincia	Comune	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Località	Principale
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO	3246	30123		

### Spesa: UCS Incontri e seminari

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E3.1	UCS Incontri e seminari	4	530,00	2.120,00
			<b>SPESA TOTALE</b>	2.120,00
<b>Ore totali intervento</b>	4			
<b>Numero ore per edizione</b>	4			
<b>Numero totale destinatari</b>	20			
<b>Descrizione destinatari</b>	occupati e/o disoccupati			
<b>Modalità di valutazione previste</b>	<p>L'evento sarà valutato da parte dei dottorandi con una scheda anonima individuale, predisposta dagli assegnisti e sottoposta ai partecipanti al workshop al termine dell'attività.</p> <p>In questa si specificheranno, con una valutazione da 1 a 10:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gradimento complessivo del workshop;</li> <li>- qualità degli interventi;</li> <li>- innovatività della tematica presentata;</li> <li>- grado di sensibilizzazione alla tematica della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.</li> </ul> <p>I risultati delle valutazioni saranno raccolti da parte degli assegnisti, che consegneranno i dati in forma aggregata al referente di Progetto ai fini di rendicontazione finale delle attività.</p>			
<b>Descrizione intervento</b>	<p>Il workshop, destinato a professionisti, studenti e ai dottorandi di ricerca del dottorato in Diritto, Mercato e Persona dell'Università Ca'Foscari e delle altre Università aderenti al Progetto dottorale di Alta formazione in Scienze giuridiche, sarà organizzato e gestito dagli assegnisti, previo coordinamento con il Referente di Progetto e con la Coordinatrice del Dottorato di ricerca.</p> <p>L'intervento si svilupperà nella sesta fase del Progetto e sarà calendarizzato in base alle attività del Progetto dottorale.</p> <p>Il workshop ha due diversi obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promozione dei risultati del Progetto e sensibilizzazione dei giovani studiosi sulla rilevanza del tema della sostenibilità nelle nuove forme di business - nello specifico, in quello delle fondazioni di partecipazione -, in linea con gli obiettivi di specializzazione intelligente regionale e dell'Agenda ONU 2030;</li> <li>2. Discussione e confronto tra assegnisti e dottorandi, afferenti anche a diversi settori disciplinari, al fine di raccogliere spunti e riflessioni per ulteriori miglioramenti dell'output.</li> </ol> <p>Con riferimento a tali obiettivi, l'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una presentazione del Progetto di ricerca e delle sue finalità, con specifico riferimento agli obiettivi della SRSvS e al Driver Trasversale perseguito (servizi per l'innovazione e nuovi modelli di business);</li> <li>- una relazione per ciascun assegnista di ricerca, nella quale si porranno in evidenza la metodologia della ricerca applicata, nel rapporto con i partner, e gli output di progetto raggiunti;</li> <li>- dibattito tra i partecipanti al workshop, coordinato dagli assegnisti;</li> <li>- compilazione e raccolta dei questionari anonimi di valutazione.</li> </ul>			
<b>Tecnologie e attrezzature</b>	<p>Il workshop avrà luogo in un'aula messa a disposizione dall'Università Ca'Foscari nel contesto del Progetto dottorale di alta formazione in Scienze giuridiche.</p> <p>Lo spazio sarà funzionale ad accogliere i partecipanti al Progetto dottorale come partecipanti all'attività.</p> <p>All'inizio dell'evento saranno forniti accoglienza e assistenza, un kit per gli ospiti e welcome coffe.</p> <p>Ai fini della presentazione del Progetto e dei risultati, gli assegnisti avranno a disposizione un impianto audio, un computer connesso a una rete internet e una webcam collegata per l'eventuale partecipazione all'evento da remoto. Ai relatori sarà fornita una bottiglietta d'acqua e il necessario per prendere appunti.</p> <p>La promozione del workshop avverrà nella locandina delle attività del Progetto Dottorale, diffusa nel sito internet del Dottorato in Diritto, Mercato e Persona dell'Università Ca'Foscari di Venezia e affissa nella sede del Dipartimento di economia. L'evento sarà altresì promosso nei locali dell'Università di Verona e tramite il partenariato di rete.</p>			
<b>Gruppo vulnerabile</b>				

## PIANO FINANZIARIO

Categoria	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
<b>RICAVI</b>				
A1	Contributo pubblico	1	€ 62.680,00	€ 62.680,00
<b>COSTI</b>				
D1.1	UCS			

E3.1	UCS Incontri e seminari	4	€ 530,00	€ 2.120,00
E3.1		4	€ 660,00	€ 2.640,00
E3.3	Borse di studio/Assegni	24	€ 2.170,00	€ 52.080,00
E3.3	UCS	2	€ 2.170,00	€ 4.340,00
E3.4	Costi produzione storytelling di progetto	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<b>TOTALE COSTI</b>				€ 62.680,00